

Relazione di fine mandato (anni di mandato 2020-2026)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Indice

Premessa.....	4
Parte I - Dati generali.....	5
1.1 - Popolazione.....	5
1.2 - Organi politici.....	5
1.3 - Struttura organizzativa.....	6
1.4 - Condizione giuridica dell'ente.....	7
1.5 - Condizione finanziaria dell'ente.....	7
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno.....	7
2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.....	9
Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato.....	10
1 - Attività normativa.....	10
2 - Attività tributaria.....	12
2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.....	12
2.1.1 - IMU.....	12
2.1.2 - Addizionale irpef.....	13
2.1.3 - Prelievi sui rifiuti.....	13
3 - Attività amministrativa.....	13
3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni.....	13
3.1.1 - Controllo di gestione.....	15
3.1.2 - Valutazione delle performance.....	49
3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.).....	50
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente.....	55
1.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	55
1.2 - Equilibri di bilancio a consuntivo.....	56
1.3 - Gestione di competenza.....	59
1.4 - Risultati della gestione.....	64
1.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.....	64
2 - Gestione residui: totale residui di inizio e fine mandato.....	65
2.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	66



2.2 - Rapporto tra competenza e residui.....	67
3 - Verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica.....	67
4 - Indebitamento.....	67
4.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente.....	67
4.2 - Rispetto del limite di indebitamento.....	67
4.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	67
5 - Contabilità economico patrimoniale.....	68
5.1 - Stato patrimoniale attivo 2020.....	68
5.2 - Stato patrimoniale passivo 2020.....	69
5.3 - Conto Economico 2020.....	71
5.4 - Stato patrimoniale attivo 2024.....	73
5.5 - Stato patrimoniale passivo 2024.....	74
5.6 - Conto economico 2024.....	75
6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	77
7 - Spesa del personale.....	78
7.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:.....	78
7.2 - Spesa del personale pro-capite.....	78
7.3 - Rapporto popolazione dipendenti.....	78
7.4 - Informazioni spesa del personale.....	78
7.5 - Fondo risorse decentrate.....	78
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	79
1 - Rilievi della corte dei conti.....	79
2 - Rilievi dell'organo di revisione.....	79
1 - Azioni intraprese per contenere la spesa.....	79
2 - Organismi controllati.....	80
2.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	80
2.2 - Società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente).....	81
2.3 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):.....	82

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si fa presente inoltre che i dati relativi all'esercizio 2025 sono dati di preconsuntivo.

Parte I - Dati generali

1.1 - Popolazione

Popolazione residente al 31-12-2025: 10629

1.2 - Organi politici

Giunta Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	De Fanti Giuseppe	26.10.2020
Vicesindaco	Serru Marcello	10.11.2020
Assessore	Atzei Stefania	10.11.2020
Assessore	Fanari Marcello	10.11.2020 al 14-03-2024
Assessore	Lisci Alberto	10.11.2020
Assessore	Tuveri Francesca	10.11.2020
Assessore	Massa Giorgia	17-04-2024

Consiglio comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Atzei Stefania	10.11.2020
Consigliere	Cambera Mariangela	10.11.2020
Consigliere	Fanari Marcello	10.11.2020 al 14-03-2024
Consigliere	Lisci Alberto	10.11.2020

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Manca Nicola	10.11.2020
Consigliere	Mandis Ferdinanda	10.11.2020
Consigliere	Massa Giorgia	10.11.2020
Consigliere	Puddu Katia	10.11.2020
Consigliere	Serru Marcello	10.11.2020
Consigliere	Tuveri Francesca	10.11.2020
Consigliere	Usai Filippo	10.11.2020 26.03.2024
Consigliere	Mele Maurizio	
Consigliere	Cogoni Simona	10.11.2020
Consigliere	Garau Nicola	10.11.2020 al 03-01-2023
Consigliere	Guidarelli Cinzia	10.11.2020 al 19-01-2021
Consigliere	Liscia Alberto Giovanni	10.11.2020
Consigliere	Pistis Marcello	10.11.2020
Consigliere	Tolu Marina	02-02-2021
Consigliere	Pilloni Alessio	17-01-2023

Presidente del Consiglio:

Massa Giorgia sino al 17-04-2024

Cambera Mariangela dal 30-04-2024

1.3 - Struttura organizzativa**Direttore:**

non presente

Segretario:

Dr. Cossu Gianluca - dal 01.08.2018 ad oggi

Numero dirigenti:

non presente

Numero posizioni organizzative: 6

Settore Amministrativo - Dr.ssa Gigliola Fanari

Settore Economico Finanziario - Dr. Valter Saba

Settore Opere Pubbliche e Ambiente - Ing. Mauro Fanari

Settore Urbanistica e Patrimonio - Ing. Roberta Sedda

Settore Corpo di Polizia Locale - Com. Danilo Cadeddu

Settore Socio Assistenziale - Dr.ssa Luisa Pittau

Numero totale personale dipendente al 31.12.2025:

60 (compreso il segretario)

1.4 - Condizione giuridica dell'ente

L'ente non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Inoltre, l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Settore economico-finanziario

Il mandato amministrativo si è sviluppato in un contesto economico caratterizzato da significative criticità a livello nazionale e internazionale, con particolare riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla successiva crisi energetica connessa al conflitto in Ucraina. Tali eventi hanno inciso sull'andamento delle entrate e sull'incremento della spesa corrente, in particolare per utenze e servizi essenziali. A fronte dell'incremento dei costi energetici, l'Amministrazione ha adottato misure di contenimento della spesa e interventi di efficientamento energetico sugli immobili comunali.

Dal punto di vista interno, l'Ente ha mantenuto gli equilibri di bilancio per l'intero periodo di mandato, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si è registrato un progressivo miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie, con conseguente riduzione dell'incidenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

L'indebitamento complessivo risulta in diminuzione per effetto dell'ordinario ammortamento dei mutui in essere e dell'assenza di nuovo ricorso al credito.

In conclusione, nonostante il contesto esterno complesso, la gestione economico-finanziaria dell'Ente si è mantenuta improntata a criteri di prudenza, sostenibilità e salvaguardia degli equilibri di bilancio, garantendo la continuità dei servizi alla cittadinanza.

Settore Amministrativo

Nel corso del mandato, il Settore Amministrativo del Comune di Guspini ha operato in un contesto caratterizzato da una crescente richiesta di efficienza, semplificazione e digitalizzazione dei servizi pubblici, garantendo la continuità dell'azione amministrativa.

Servizi Demografici ed Elettorale

I Servizi Demografici hanno affrontato una fase di rilevante trasformazione legata al passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che ha consentito l'allineamento delle banche dati anagrafiche, una maggiore affidabilità delle informazioni e la semplificazione dei procedimenti a favore dei cittadini. È proseguito il percorso di digitalizzazione dello stato civile, con l'informatizzazione degli atti e l'adeguamento alle nuove disposizioni normative.

Il Servizio Elettorale ha assicurato il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie, garantendo il rispetto delle procedure e delle tempistiche previste.

Servizi di Segreteria e Affari Generali

I Servizi di Segreteria e Affari Generali hanno svolto un ruolo di supporto essenziale agli organi istituzionali e all'intera struttura comunale.

È proseguito il processo di dematerializzazione e digitalizzazione degli atti e dei flussi documentali, con benefici in termini di efficienza organizzativa e tracciabilità dei procedimenti.

Servizi di Pubblica Istruzione

I Servizi di Pubblica Istruzione hanno garantito la gestione dei principali servizi scolastici, quali mensa, trasporto e interventi per il diritto allo studio, assicurando continuità e supporto alle famiglie. È stato mantenuto un costante raccordo con le istituzioni scolastiche del territorio per favorire il coordinamento delle iniziative educative.

Servizi Beni e Attività Culturali

Nel settore dei beni e delle attività culturali, l'Amministrazione ha promosso iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale locale e alla partecipazione della comunità, anche attraverso la collaborazione con associazioni e realtà del territorio.

Servizi Turismo e Sport

I Servizi Turismo e Sport hanno operato per sostenere la promozione del territorio e favorire la pratica sportiva come strumento di benessere e inclusione sociale. L'Ente ha supportato le iniziative locali e le associazioni, compatibilmente con le risorse disponibili, promuovendo l'accesso alle attività sportive e la valorizzazione delle potenzialità turistiche del territorio.

Nel complesso, il Settore Amministrativo ha affrontato il mandato garantendo la funzionalità dei servizi, l'adeguamento alle innovazioni normative e tecnologiche e il mantenimento di un rapporto efficiente con cittadini e istituzioni.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Nell'anno 2020 è risultato positivo il parametro n. 2 relativo all'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Si riporta la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario relativa all'anno 2024:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

1 - Attività normativa

Delibere Consiglio Comunale

n.	data	oggetto
20	24-04-2025	Regolamento comunale per il conferimento di incarichi legali a professionisti esterni all'Ente. Integrazioni e modifiche
19	24-04-2025	Approvazione del nuovo Regolamento per il Funzionamento del Servizio di ristorazione scolastica.
26	02-07-2024	Modifica regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali
25	02-07-2024	Approvazione regolamento generale per l'applicazione dello statuto dei diritti del



n.	data	oggetto
		contribuente
21	11-06-2024	Approvazione modifiche al Regolamento sui controlli interni
13	14-05-2024	Commissione Consiliare Bilancio, Statuto e Regolamenti. Surroga componenti
61	03-11-2023	Approvazione regolamento comunale per l'accesso e l'uso dello skatepark
23	26-04-2023	Modifica Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali
20	26-04-2023	Approvazione regolamento per la disciplina del tributo TARI
6	07-03-2023	Approvazione modifiche al regolamento di polizia mortuaria
53	16-12-2022	Approvazione nuovo regolamento comunale per la gestione dei terreni gravati da uso civico
7	10-03-2022	Regolamento Comunale per il conferimento di incarichi legali. Rettifica art. 9 co.1 lett c)
6	10-03-2022	Regolamento per il commercio su aree pubbliche scoperte. Integrazioni e modifiche.
72	21-12-2021	Approvazione modifiche al regolamento di polizia mortuaria
71	21-12-2021	Approvazione Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi ai legali esterni.
53	19-10-2021	Modifica Regolamento laboratori di transizione situati nel Viale Francesca Sanna Sulis- Piano Insediamenti produttivi.
50	05-10-2021	Approvazione Regolamento laboratori di transizione situati nel Viale Francesca Sanna Sulis - Piano Insediamenti Produttivi
49	05-10-2021	Biblioteca Comunale "Sergio Atzeni". Approvazione regolamento.
48	05-10-2021	Archivio Storico della Miniera di Montevecchio. Approvazione Regolamento
47	05-10-2021	Archivio storico Comunale. Approvazione Regolamento
36	13-07-2021	Regolamento per la trasformazione in diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e rimozione dei vincoli relativi al prezzo massimo di cessione e al canone di locazione (PEEP e lottizzazioni convenzionate con volumetrie EEP residenziali e produttive) – Adeguamento al D.M. 28 Settembre 2020 n. 151
30	28-06-2021	Approvazione regolamento tributo sui rifiuti (TARI)
17	07-05-2021	Istituzione del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e approvazione del regolamento.
53	17-11-2020	Commissione Consiliare Bilancio, Statuto Comunale e Regolamenti - Nomina componenti

Delibere di Giunta Comunale

n.	data	oggetto
55	07-05-2024	Esame ed approvazione delle modifiche al vigente Regolamento per la disciplina delle progressioni all'interno delle Aree.
228	22-12-2023	Approvazione Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione.
90	16-06-2023	Esame ed approvazione delle modifiche al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.
28	07-03-2023	Modifica Regolamento comunale fondo funzioni tecniche per lavori, servizi e forniture.
134	19-07-2022	Approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica
10	14-01-2022	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del lavoro agile e individuazione attività compatibili
177	19-11-2021	Approvazione Regolamento per la disciplina delle procedure di assegnazione delle progressioni economiche all'interno della categoria.

n.	data	oggetto
22	12-02-2021	Modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
152	20-10-2020	Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - IMU

In allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote IMU	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Aliquota per immobili compresi nelle categorie catastali da A1 a A9 con relative pertinenze	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille
Aliquota per immobili compresi nelle categorie catastali D1 e D5	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille	10,1 per mille		
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)						8,6 per mille	8,6 per mille
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

Aliquote IMU	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Aliquota per tutte le fattispecie di immobili non compresi nei punti precedenti	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille

Detrazione di euro 200,00 applicabile esclusivamente alle abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9;

2.1.2 - Addizionale irpef

In allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione						
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti

In allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi su rifiuti	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio pro-capite	148,5	150,73	150,33	155,51	163,92	160,97

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 26 marzo 2013 ha approvato il Regolamento Comunale sui Controlli interni che in esecuzione del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con la Legge 7 dicembre 2012, n. 213 che introduce in materia di finanza e funzionamento significative modifiche all'ordinamento degli EE.LL, stabilisce le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno. I controlli interni sono preventivi e successivi. Sono controlli preventivi quelli che attestano la regolarità tecnico/amministrativa espressa dal Responsabile del Servizio competente per materia, che attesta, pertanto, la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa della proposta stessa. Sono altresì controlli preventivi i controlli di regolarità contabile che attestano una

valutazione in ordine alla regolarità contabile, espressa dal Responsabile dell'Area finanziaria qualora la proposta comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

I controlli successivi di regolarità amministrativa sono finalizzati alla verifica della conformità degli atti controllati alle leggi, allo statuto e ai regolamenti vigenti.

Con tale forma di controllo il Comune persegue lo scopo di assicurare la regolarità e la correttezza della propria attività e di ottenere un costante miglioramento della qualità degli atti prodotti dalle varie strutture dell'ente, in maniera tale da:

- a) garantire ed aumentare l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;
- b) incrementare la trasparenza dell'azione amministrativa;
- c) aumentare l'efficacia comunicativa degli atti prodotti;
- d) consentire, ove possibile, il tempestivo, corretto ed efficace esercizio del potere di autotutela;
- e) prevenire il formarsi di patologie dei provvedimenti, al fine di ridurre il contenzioso.

La competenza ai controlli successivi dei provvedimenti dirigenziali rientra nella competenza del Segretario Generale dell'Ente, che lo esercita mediante regolare monitoraggio dei provvedimenti dirigenziali stessi ed avvalendosi di apposita struttura all'uopo deputata individuata nell'Ufficio di Segreteria.

Per quanto attiene la metodologia effettuata viene compilata una scheda, con standard predefiniti con l'indicazione sintetica delle irregolarità e o conformità rilevate nella quale viene riportata l'indicazione essenziale delle eventuali irregolarità riscontrate, unitamente alle direttive cui conformarsi, ovvero l'assenza di irregolarità. La scheda viene, quindi, trasmessa al Responsabile del Servizio interessato.

Per standard predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi;
- Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;

- Rispetto della normativa sulla privacy nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate;
- Rispetto della normativa in generale;
- Conformità alle norme regolamentari;
- Conformità al P.E.G, atti di programmazione, piano dei pagamenti, atti di indirizzo.

Pertanto il controllo in fase successiva si concreta, in una segnalazione rivolta al soggetto che ha emanato l'atto sottoposto al controllo, al fine di consentirne l'adeguamento ai rilievi formulati. Le verifiche, alla data attuale, non hanno evidenziato problematiche nella gestione complessiva dell'attività amministrativa dell'Ente.

3.1.1 - Controllo di gestione

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Per quanto riguarda la dotazione organica, partendo dall'insediamento di questa amministrazione, è passata da n. 62 dipendenti di ruolo a n. 60 dipendenti al 31 dicembre 2025.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. dipendenti (compreso Segretario)	62	58	60	57	55	60

Lavori pubblici

I principali lavori pubblici eseguiti durante il mandato risultano inclusi nella seguenti tabelle:

2020	
Oggetto	Importo
Lavori di Pulizia e Manutenzione dei Corsi d'Acqua nel territorio Comunale	€ 273.995,22

2021	
Oggetto	Importo
Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture della via Torino e dell'edificio Municipale	€ 1.680.000,83
Interventi di manutenzione sulla scuola per l'infanzia "Colle Zeppara" Via Marabini	€ 60.000,00
Messa in sicurezza dell'ex scuola elementare G.Sanna 1lotto	€ 400.000,00
Lavori urgenti sulle scuole elementari Grazia Deledda	€ 215.332,15
Lavori di costruzione di corpi loculi nel cimitero	€ 96.415,84

2022	
Oggetto	Importo
Interventi di sistemazione strade rurali	€ 160.000,00
Manutenzione dell'Asse Mediano viale Marat	€ 60.000,00
Lavori di ristrutturazione statica, adeguamento alle normative, risanamento igienico e messa in	€ 230.843,92



2022	
Oggetto	Importo
sicurezza scuola elementare Grazia Deledda	
Lavori di messa in sicurezza adeguamento alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro e alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola media Leonardo Da Vinci	€ 240.836,46
Lavori di manutenzione straordinaria straordinaria del Palapip e delle reti idriche dei laboratori di transizione	€ 522.389,12
Interventi di efficientamento energetico impianti sportivi is Boinargius	€ 90.000,00
Lavori di ampliamento e ristrutturazione degli stabili destinati a biblioteca comunale	€ 200.000,00
Interventi e messa in sicurezza della scuola E. Fermi sito in via Marchesi 1 – Guspini	€ 225.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EX SCUOLA ELEMENTARE G.A. SANNA 2 lotto	€ 289.411,76
Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua nel territorio comunale	€ 194.567,30

2023	
Oggetto	Importo
Realizzazione della rete dei sentieri nel Comune di Guspini	€ 174.000,00
Realizzazione di un asilo nido sulla via Togliatti nel Comune di Guspini	€ 929.848,40
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione ex mercato sottopiazza XX settembre	€ 100.000,00
Lavori di completamento degli impianti sportivi Renzo Laconi 1 Lotto	€ 800.000,00
Interventi di manutenzione delle scuole Segni	€ 100.000,00
Interventi di valorizzazione dei Basalti Colonnari	€ 149.500,00
Lavori di riqualificazione urbana Su Bixinau Antigu secondo stralcio	€ 152.000,00
Lavori di completamento della manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'ex mercato sotto Piazza XX Settembre	€ 150.000,00
Infrastrutture dedicate alla mobilità dolce e alla micro - mobilità nel comune di Guspini – Adeguamento accessibilità dei percorsi degli ingressi di Montevecchio	€ 81.000,00
Lavori di efficientamento energetico della caserma dei carabinieri	€ 99.000,00
Costruzione di loculi cimiteriali e manutenzione di colombari esistenti nel cimitero di Guspini	€ 200.000,00
Interventi di efficientamento energetico delle case minime comunali sulla via Montevecchio nel Comune di Guspini	€ 725.000,00
Lavori di recupero del Palazzo della direzione della Miniera e del Piazzale Anglosarda a Montevecchio	€ 250.000,00
Lavori di sistemazione dell'Asse Mediano	€ 100.000,00

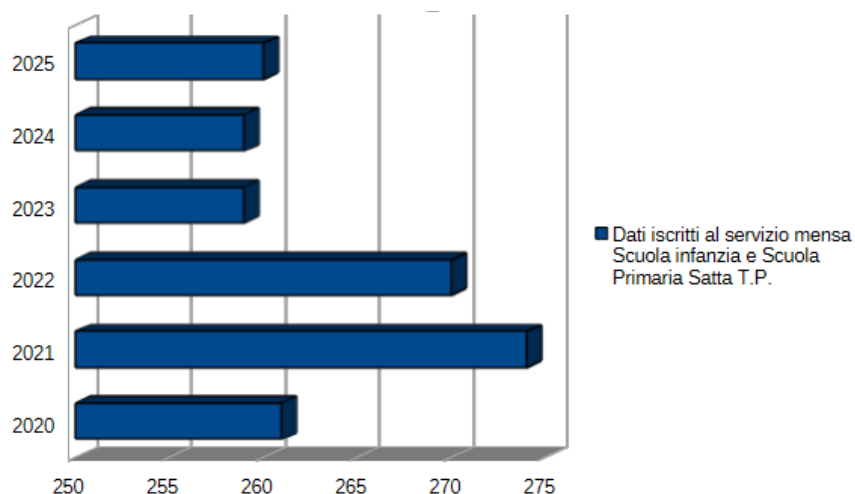
2024	
Oggetto	Importo
Lavori di costruzione corpo loculi nel Cimitero di Guspini	€ 99.910,14
Lavori di manutenzione e messa in sicurezza della Casa Murgia in via G. Mazzini	€ 46.018,00
Investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale - Sistemazione delle strade rurali Su Pirau Mascu e Pardu Atzei	€ 200.000,00
Lavori di completamento del centro di documentazione delle miniere	€ 190.000,00
Lavori di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione dello Stadio Comunale di Guspini	€ 280.000,00
Interventi di ristrutturazione della chiesa di San Giovanni Bosco	€ 130.000,00
Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua nel territorio comunale 2° lotto	€ 194.567,30
Regione Autonoma della Sardegna – Progetto Iscol@ - Interventi urgenti di adeguamento sismico e messa in sicurezza della scuola elementare Grazia Deledda	€ 350.000,00
Lavori di sistemazione di strade nel territorio comunale	€ 120.000,00
Interventi di manutenzione su immobile Centro di Riabilitazione e Comunità integrata	€ 180.000,00
Lavori di messa in sicurezza e sistemazione delle strade urbane	€ 500.000,00

2025	
Oggetto	Importo
Lavori di ampliamento e ristrutturazione degli stabili destinati a biblioteca comunale 2° lotto	€ 750.000,00
Interventi di completamento delle aree esterne dell'asilo nido di nuova edificazione sito sulla via Togliatti	€ 70.000,00
Lavori nella Piazza Togliatti	€ 200.000,00
Riqualificazione urbana ingressi comune di Guspini: ingresso est - via Matteotti primo lotto	€ 240.000,00
Riqualificazione urbana ingressi comune di Guspini: ingresso est - via Matteotti 2 lotto	€ 900.000,00
Lavori urgenti di messa in sicurezza dell'edificio della Scuola secondaria di I grado "Enrico Fermi" sito in via Marchesi	€ 225.000,00
Lavori di manutenzione e costruzione corpi loculi nel cimitero comunale di Guspini	€ 99.000,00
Lavori di realizzazione di un campo da tennis nell'impianto sportivo comunale in località Sa Tella	€ 65.000,00
Manutenzione strade rurali – Loc. Genna Pruna – Roia Torru – Is Triagas	€ 75.000,00

2025	
Oggetto	Importo
Lavori su strade urbane e nuovi attraversamenti pedonali rialzati	€ 260.000,00
Lavori di sistemazione della strade rurali intervento di messa in sicurezza strada rurale Corte Arena	€ 300.000,00

Pubblica Istruzione

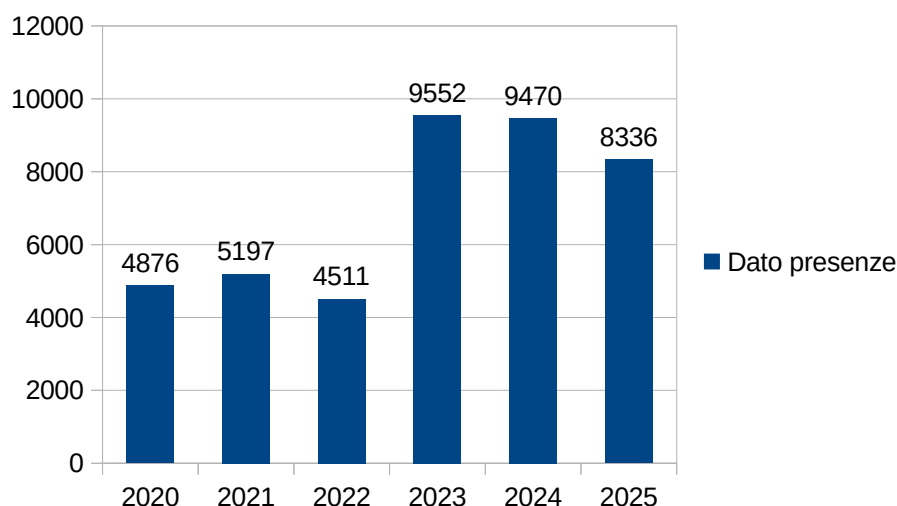
Nel periodo 2020-2025 il dato sul numero degli iscritti al servizio è complessivamente stabile. Si rileva un lieve picco nel 2021 e un successivo assestamento negli anni successivi.



L'assenza di contestazioni, costituisce un dato oggettivo di apprezzamento del servizio da parte degli utenti, confermato dal monitoraggio costante e dai sopralluoghi nei diversi plessi scolastici.

Beni culturali – turismo – attività culturali

Da un esame della bigliettazione delle visite turistiche, è possibile rilevare una progressiva ripresa, dopo la pandemia, dell'interesse dei visitatori per i cantieri minerari ed il Palazzo della Direzione di Montevicchio



Nel periodo 2020-2025, l'Amministrazione ha contribuito a consolidare e rafforzare l'identità di eventi culturale in crescita:

Carnevalinas: evento atteso e consolidato nel tempo caratterizzato che ha luogo nei mesi di febbraio o marzo. È caratterizzato da:

- Sfilate di carri allegorici: Le strade si animano con carri decorati in modo spettacolare, ognuno con temi creativi, tradizionali o satirici. I carri allegorici, vere opere d'arte, sono il risultato del lungo e laborioso lavoro svolto nei mesi.
- Costumi e maschere: I partecipanti si travestono con costumi colorati, vivaci e fantasiosi, spesso ispirati a temi storici, culturali o contemporanei.
- Musica e balli: Durante l'evento, bande musicali, concerti e spettacoli animano l'atmosfera con ritmi coinvolgenti, come samba, tarantella o altre musiche tradizionali.
- Gastronomia locale: Spesso il Carnevalinas diventa un'occasione per assaggiare prodotti tipici locali, con stand gastronomici e degustazioni.
- Eventi collaterali: iniziative varie per famiglie e bambini.

Monumenti aperti: evento culturale, nato per valorizzare il patrimonio storico-artistico. Questa iniziativa, che a Guspini, solitamente, si svolge nel mese di maggio. Consente al pubblico di scoprire e visitare monumenti, siti storici, e beni culturali che solitamente non sono accessibili o sono poco conosciuti. È un'occasione straordinaria per riscoprire la storia, l'arte e l'architettura dei territori coinvolti.

A Innantis, elogio alla resistenza: Giunta nel 2025 alla sesta edizione, la manifestazione "A Innantis" in lingua sarda significa "Avanti" e rappresenta un richiamo alla volontà di guardare al futuro senza dimenticare il passato. Il cantiere minerario di Montevecchio, scenario della manifestazione, un tempo cuore pulsante dell'attività economica e sociale della zona, diventa il simbolo di questa transizione. Tra i volti più noti delle diverse edizioni troviamo: Ascanio Celestini, Cristina Donà, Jacopo Cullin, Niccolò Fabi, Dario Vergassola, Antonio Rezza e Flavia Rastrella; Daniele Silvestri, Daniela Pes e Sabina Guzzanti, Cesare Bocci e Bocci, accompagnato dall'Orchestra da Camera Saverio Mercadante, Casino Royale, Vinicio Caposella.

L'Amministrazione ha inoltre sostenuto l'attività culturale svolta direttamente dalle associazioni, mediante elargizione di contributi economici e di concessione in uso temporaneo di locali comunali.

Sport

L'attività sportiva, oltre a favorire corretti stili di vita e la prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà: svolge una funzione educativa e sociale di primaria importanza, soprattutto per le giovani generazioni; favorisce l'inclusione l'integrazione e la coesione sociale, capace di abbattere barriere culturali, economiche e fisiche; rafforza il senso di appartenenza alla comunità.

Per tali motivi, nel corso del mandato amministrativo, lo sport ha rappresentato un ambito strategico di intervento per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Negli ultimi cinque anni, sono stati effettuati numerosi interventi manutentivi sugli impianti sportivi comunali per preservare e migliorare la funzionalità, la sicurezza e la durabilità degli stessi. Un importante investimento ha consentito di ampliare l'offerta sportiva con la realizzazione di un ciclodromo.

Sono stati realizzati eventi sportivi che hanno visto il coinvolgimento delle associazioni locali, delle scuole e della popolazione: Gusport, Sport4school, Sportcity.

È stata sostenuta l'attività agonistica delle associazioni mediante erogazione di contributi finanziari, a seguito di bando pubblico, delle risorse stanziare in bilancio e mantenute costanti nel tempo.

Nel 2025, è stato istituito un intervento di sostegno alle famiglie, denominato sport senza frontiere, finalizzato a garantire la pratica sportiva fin dalla più tenera età.

Il sostegno alle associazioni sportive, la valorizzazione degli impianti e la promozione dell'attività motoria diffusa hanno contribuito a rendere il territorio più vivibile, sano e partecipato, confermando lo sport come leva fondamentale per lo sviluppo sociale e la qualità della vita.

Ciclo dei rifiuti

Il servizio durante il mandato è stato gestito in appalto sino al 30 Settembre 2022 dalla Cosir S.r.l che ha garantito nel territorio comunale l'appalto della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, del diserbo urbano la gestione dell'Ecocentro comunale.

A seguito dell'espletamento della gara di appalto per la nuova gestione del servizio dalla data del 01-10-2022 la TEKNOSERVICE S.r.l., è la ditta che gestisce il ciclo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, del diserbo urbano, la pulizia delle caditoie stradali e della gestione dell'Ecocentro comunale. I servizi vengono assicurati anche nella frazione di Monteverchio e Borgo Sa Zeppara.

Oltre ai servizi anzidetti, la Ditta appaltatrice provvede alla fornitura dei contenitori per il secco, alla fornitura dei sacchi per la raccolta della frazione dell'umido e della plastica. Assicura inoltre l'informativa all'utenza con la distribuzione del calendario di raccolta e campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata .

Servizio SUAPE e attività produttive

Lo sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia (SUAPE) rappresenta la forma più alta di semplificazione amministrativa e divenuta la via ordinaria per l'avvio di attività commerciali e l'autorizzazione di interventi di trasformazione edilizia. Al servizio è preposto personale qualificato che, in ragione della specificità delle prestazioni, è adibito prevalentemente alle prestazioni di sportello telematico, della consulenza in front office e di coordinare gli enti coinvolti nel processo amministrativo. Il servizio Attività Produttive è altresì incaricato del regime regolatorio del commercio nella rete cittadina e della valorizzazione del tradizionale tessuto artigianale e commerciale.

Report delle pratiche SUAPE

Le istanze interessano trasversalmente sia il settore Attività Produttive e commercio che il settore Urbanistica e Edilizia privata.

Iter Procedurale	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025 dato al 30.07.2025
Autocertificazione 0 gg	383	566	485	464	419	247
Autocertificazione 20 gg	0	0	0	0	0	0
Autocertificazione 30 gg	0	8	8	18	11	3
Conferenza dei servizi	60	101	79	66	91	34
Procedimento di proroga (titolo)	0	2	2	0	0	1
Sanatori edilizie (autocertificate)	0	0	0	0	0	0
Accertamento di conformità (Sanatoria Edilizia con silascio di Atto espresso)	13	41	20	12	15	10
Parere Preliminare	1	1	0	0	0	0
Totale	457	719	594	560	536	295

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

L'ufficio si occupa dell'esame delle pratiche edilizie presentate direttamente dal cittadino e attraverso il portale SUAP. Dal 2017 tutte le pratiche edilizie transitano per il portale regionale SUAPE e questo Ufficio riveste il ruolo di Ente terzo nel procedimento. L'istituzione del SUAPE ha radicalmente modificato le attività dell'ufficio in quanto tutte le pratiche, ad eccezione degli accertamenti di conformità, sono presentate sotto forma di autocertificazione e l'ufficio deve occuparsi di fare le verifiche tecniche di secondo livello ovvero le verifiche sulle autocertificazioni e le dichiarazioni rese. L'ufficio si occupa altresì di ciò che riguarda le aree P.I.P. e P.E.E.P., comprese le assegnazioni di nuove aree o il cambio di regime giuridico, delle opere di urbanizzazione collegate a piani di lottizzazione di iniziativa privata; e degli Espropri.

I continui e nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

In merito alla pianificazione generale ed attuativa:



- è stato completato e adottato lo studio di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per la pericolosità e il rischio geologico, idraulico e geomorfologico ex Art. 37 comma 3 delle N.T.A. del P.A.I. e della contestuale verifica del reticolo idrografico Art. 30-ter comma 6 delle N.T.A. del P.A.I.
- è stato adottato il Piano particolareggiato del Borgo Minerario autentico di Montevecchio;
- è stato approvato un importante e strategico piano di lottizzazione ad iniziativa privata ricadente su aree interessate dalle ex Fornaci Scanu comparti B2*F e C2*F. Per lo stesso è stato altresì approvato in sede di Consiglio Comunale il 1° stralcio funzionale attuativo;
- è stata svolta dagli uffici la procedura di istruttoria e condivisione pubblica di cui all'art. 21 della legge Regionale n.45/1989 e ss.mm.ii. del "Piano di recupero di aree ricadenti in zona D2S finalizzato alla riqualificazione urbanistica con riduzione volumetrica".

Servizio Patrimonio e manutenzioni

Il servizio Manutenzioni ha dovuto fare fronte alla gravosità dell'impegno che deriva dalla necessità di mantenere un patrimonio edilizio pubblico ormai vetusto e in continuo deterioramento. Le maggiori criticità riscontrate nella conduzione del Settore attengono principalmente alla carenza di risorse finanziarie per le spese correnti relative alle manutenzioni ordinarie del patrimonio, delle strade e dei numerosissimi immobili di proprietà comunale, con le responsabilità connesse conseguenti.

Sono state concluse e formalizzate le acquisizioni di alcune aree di importanza strategica quali l'area sulla via Montale adiacente al Corso G.P. Marat, le aree archeologiche di Neapolis, l'area urbana destinata a parcheggi pubblici sita nella via G.A. Sanna, oltre al recupero di alcuni immobili comunali.

Polizia locale

- **Polizia Stradale:** il lavoro svolto è stato mirato all'adozione di nuove modalità sulla circolazione stradale in alcuni comparti del centro abitato con istituzione di nuovi sensi di circolazione, con aumento della presenza di operatori in servizio a piedi nei diversi rioni dell'abitato. L'adeguamento di tutti gli impianti semaforici alle disposizioni vigenti ha

comportato un miglioramento sulla viabilità, delle prestazioni e riduzione dei costi di manutenzione e gestione

- **Videosorveglianza:** è stato riattivato parzialmente il sistema cittadino di videosorveglianza con la sostituzione delle telecamere non funzionanti con altre di nuova generazione ed è in fase di attuazione l'ampliamento del sistema con nuove telecamere da installare in aree di maggiore interesse per la sicurezza urbana
- **Protezione civile:** è stata attivata nel periodo 2023-2025 la convenzione triennale con le associazioni cittadine di Protezione Civile ed è in fase di attuazione l'iter per la pubblicazione del bando per la convenzione per il triennio 2026-2028.

Governance e gestione associata (ambito territoriale)

Il Comune di Guspini ha consolidato e riaffermato il proprio ruolo di leader strategico all'interno del sistema integrato dei servizi sociali, interpretando la Governance Territoriale e la Gestione Associata non come meri adempimenti burocratici, ma come leve fondamentali per esercitare una vera sovranità sui bisogni del territorio.

Attraverso una partecipazione autorevole e propositiva nell'Ambito Territoriale PLUS, il Comune ha superato la logica dell'intervento isolato per farsi promotore di una rete coesa e dinamica. In questa architettura, Guspini agisce come ente di riferimento, capace di orientare le scelte dell'Assemblea dei Sindaci e dell'Ufficio di Piano verso soluzioni che garantiscano l'omogeneità dei diritti e l'eccellenza delle prestazioni per tutti i cittadini.

La nostra leadership si traduce concretamente in una maggiore vicinanza ai servizi: abbiamo accorciato le distanze tra istituzione e cittadino, trasformando l'Ambito in un moltiplicatore di opportunità. Grazie a questa visione sistemica, il Comune di Guspini ha potenziato la propria capacità di intercettare e mettere a terra risorse strategiche (nazionali, regionali ed europee), garantendo risposte flessibili, tempestive e calibrate sulle reali fragilità locali. Essere leader nell'Ambito significa, per Guspini, assicurare che nessun cittadino venga lasciato solo, forti di una gestione associata che eleva la qualità della vita e ottimizza l'efficienza di ogni singolo intervento sociale.

1. Partecipazione all'Ambito e Ruolo nell'Assemblea dei Sindaci

Il Comune di Guspini non si limita a presenziare, ma esercita un ruolo di guida e stimolo all'interno della Conferenza dei Servizi del PLUS. Questa partecipazione attiva ha permesso di:

- Orientare la Programmazione PLUS: Il Comune agisce come protagonista nella definizione delle linee strategiche del Piano Locali Unitario dei Servizi alla Persona, assicurando che la programmazione d'ambito non sia distante dai cittadini, ma rifletta le reali esigenze della comunità guspinese.
- Presidio nell'Assemblea dei Sindaci: Attraverso una presenza costante e autorevole, il Comune garantisce che il riparto delle risorse e l'attivazione dei nuovi servizi siano guidati da criteri di equità e qualità, promuovendo Guspini come modello di gestione sociale d'avanguardia.
- Integrazione Socio-Sanitaria: Il Comune si fa promotore di una rete territoriale dove il PLUS e il distretto sanitario operano in sinergia, accorciando la filiera della risposta al cittadino e garantendo una presa in carico immediata e vicina ai luoghi di vita della persona.

2. Servizi in Forma Associata: i pilastri della collaborazione

L'Ambito funge da polo di progettazione e moltiplicatore finanziario, convogliando sul territorio risorse che superano la capacità di autofinanziamento del singolo Comune. Per garantire un livello essenziale delle prestazioni (LEP) superiore a quello che il singolo ente potrebbe offrire, il Comune delega all'Ambito la gestione di funzioni complesse, mantenendo comunque la titolarità della funzione sociale. Nello specifico, i servizi gestiti in forma associata includono:

Potenziamento del Servizio Sociale Professionale (SSP) e Pronto Intervento Sociale (PIS): Il sistema si avvale del rafforzamento dei servizi comunali tramite lo sportello di Segretariato Sociale e il PIS (Pronto Intervento Sociale), quest'ultimo attivo h24 per le emergenze indifferibili. Grazie all'integrazione dei fondi MLPS (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Quota Servizi Fondo Povertà e Povertà Estrema), viene garantito un contingente di assistenti sociali e professionisti specializzati che fungono da supporto e filtro per la casistica complessa. Questo potenziamento assicura una supervisione tecnico-professionale elevata, permettendo una gestione delle criticità non solo reattiva, ma basata su una progettualità clinica e metodologica rigorosa.

TIS – Tirocini di Inclusione Sociale: è un intervento di sostegno e contrasto della povertà destinato ai cittadini residenti nel distretto di Guspini e beneficiari delle misure ADI (Assegno di Inclusione) ed SFL (Sostegno Formazione e Lavoro) e che si trovano in condizione di fragilità o

svantaggio, finalizzati a promuovere autonomia e inserimento socio-lavorativo, attraverso il finanziamento della QSFP (Quota Servizi Fondo Povertà).

PUC – Progetti di Utilità Collettiva: si tratta di percorsi finalizzati all'inclusione sociale dei beneficiari di misure di sostegno al reddito realizzati in tutti e sette comuni dell'ambito. I PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, sono strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune. I progetti possono convergere in diversi ambiti (Sociale, Culturale, Ambientale, ecc.) e vedono la partecipazione dei destinatari in forma volontaristica per la realizzazione di attività utili alla collettività.

- Servizio Tutela Minori e Famiglie: Gestione associata degli interventi di protezione dei minori e supporto alle famiglie in difficoltà, attraverso il Servizio Educativo Territoriale che rappresenta il braccio operativo e domiciliare della tutela minori. Non si limita a "sorvegliare", ma entra nel quotidiano per trasformare le dinamiche familiari disfunzionali in risorse operando in stretta sinergia con il Centro per la Famiglia che opera in stretta collaborazione con i servizi sanitari e il Tribunale per i Minorenni.
- Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT): Il Comune nella sua qualità di capofila dell'ambito partecipa attivamente a questo organismo tecnico istituito a livello di PLUS per garantire la qualità del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni. Il coordinamento mette in rete i servizi educativi comunali con le scuole dell'infanzia (statali e paritarie), promuovendo la formazione continua del personale, la continuità educativa tra nido e materna e la definizione di linee guida pedagogiche comuni a tutto l'Ambito.
- Servizio Tutela Anziani e disabili: Tramite l'equipe d'Ambito, si assicura la presa in carico globale delle persone fragili. Questo servizio non si limita al solo Servizio di Assistenza Domiciliare Distrettuale SADT, ma include la predisposizione di progetti personalizzati, il supporto amministrativo per la nomina di Amministratori di Sostegno o l'albo badanti e di conseguenza, il monitoraggio delle condizioni di vita degli anziani del distretto per prevenire l'isolamento sociale e l'istituzionalizzazione impropria.



- Sportello PUA (Punto Unico di Accesso): Punto di accesso unificato per i servizi socio-sanitari, che assicura ai cittadini una "porta unica" per la presa in carico, riducendo la burocrazia e migliorando l'integrazione con l'Azienda Sanitaria (ASL/ATS) attraverso progetti come il Ritornare a casa PLUS e il Dopo di noi.
- Sportello Home Care Premium: Il Comune gestisce lo sportello d'ambito per la gestione del progetto INPS rivolto a dipendenti e pensionati pubblici non autosufficienti. Attraverso questa partecipazione, il Comune garantisce ai propri cittadini l'accesso a contributi economici (prestazioni prevalenti) e servizi di assistenza domiciliare (prestazioni integrative) finanziati direttamente dall'Istituto.

3. Risorse Intercettate e Ricaduta sul Territorio

La rete associata permette di intercettare ingenti finanziamenti che altrimenti non sarebbero accessibili per un singolo Comune. Grazie alla gestione di Ambito, sul territorio comunale sono giunti fondi significativi, tra cui:

- Fondi Nazionali (FNPS - Fondo Nazionale Politiche Sociali): Risorse destinate al rafforzamento dei servizi di cura, assistenza educativa, sostegno alla non autosufficienza e alla povertà.
- Fondi Regionali: Finanziamenti per la lotta alla povertà, contributi per il "Dopo di Noi", fondi per il contrasto alla violenza di genere, fondi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- Dopo la esperienza positiva con le due precedenti edizioni quest'anno l'ambito ha aderito al Bando INCLUDIS 2024 promosso dalla Regione Sardegna e finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021- 2027, Priorità. 3 "Inclusione e lotta alla povertà", Obiettivo Specifico ESO4.8 - "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle persone svantaggiate, comprese le persone con disabilità". Con questo progetto il PLUS di Guspini insieme al suo Partner territoriale intende promuovere 87 percorsi di tirocinio all'interno di aziende aventi sede nel territorio attraverso il Progetto "ANCH'IO – Percorsi di Inclusione Occupazionale".
- Fondi Europei e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): viene finanziato il programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione

dell'Istituzionalizzazione) che è un LEPS (Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali) attraverso la misura M5C2I.1.1.1 - Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, che hanno permesso di attivare progetti innovativi (con l'obiettivo di evitare l'allontanamento dei bambini dai contesti familiari difficili, valorizzando le risorse del nucleo familiare.) nel territorio comunale.

- Fondi INPS (Progetto Home Care Premium): Risorse derivanti dalla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali. Il PLUS intercetta questi fondi per finanziare:
- Prestazioni prevalenti: Contributi economici mensili (fino a 1.200/1.380 euro) erogati direttamente dall'INPS alle famiglie per la retribuzione di assistenti domiciliari.
- Prestazioni integrative: Servizi professionali (OSS, educatori, fisioterapisti) erogati sul territorio tramite il PLUS e finanziati dall'Istituto, garantendo una copertura assistenziale ad alto valore aggiunto senza oneri per il bilancio comunale.

4. Risultato e Impatto Territoriale

L'azione di rete promossa e guidata dal Comune ha prodotto un duplice beneficio strategico: da un lato, l'innalzamento qualitativo dei servizi, garantito da una gestione associata che permette standard professionali specialistici (come nel caso del CPT e della Tutela Anziani); dall'altro, una maggiore sostenibilità finanziaria.

L'efficace intercettazione di risorse extra-comunali (Fondi INPS per l'HCP, finanziamenti PNRR, Nazionali e Regionali) ha permesso di abbattere significativamente la quota di compartecipazione comunale necessaria per gli interventi più complessi e onerosi. Questo modello di governance ha trasformato il sociale da "centro di costo" a "centro di investimento", ottimizzando l'impiego delle risorse pubbliche e garantendo alla cittadinanza di Guspini un sistema di welfare più robusto, moderno e, soprattutto, capace di rispondere alle sfide future senza gravare ulteriormente sul bilancio dell'Ente.

Tabella di Sintesi Quantitativa distretto di Guspini

Area di Intervento	progetto	Utenti annui distretto	Modalità di Gestione (Singola/Ambito)	Risorse Investite (Media annua distretto)
Disabilità	Servizio Assistenza Domiciliare Territoriale SADT	228	Ambito	€ 810.864,46

Area di Intervento	progetto	Utenti annui distretto	Modalità di Gestione (Singola/Ambito)	Risorse Investite (Media annua distretto)
	Ritornare a casa PLUS	183	Ambito	€ 2.053.864,21
	Dopo di noi	17	Ambito	€ 170.000,00
	Potenziamento PUA/UVT	2 operatori	Ambito	€ 64.000,00
	Home Care Premium e Long Term Care		Ambito	
	Albo distrettuale Badanti		Ambito	
	Albo distrettuale Amministratori di sostegno		Ambito	
	INCLUDIS 2024	87 tirocini per intera durata del progetto	Ambito	€ 769.251,27
Anziani	Progetto distrettuale "Elisir" per l'invecchiamento attivo	139	Ambito	€ 94.097,39
Minori e Famiglia	Servizio Socio Educativo Territoriale Distrettuale	735	Ambito	€ 1.781.422,49
	Centro per la Famiglia distrettuale	20	Ambito	
	Ristrutturazione porzione scuola per sede Ufficiale Centro per la Famiglia distrettuale		Ambito	
	Coordinamento pedagogico Territoriale	18 referenti plessi + 7 referenti dei comuni	Ambito	€ 58.392,18
	Progetto distrettuale "officina giovani" politiche giovanili	131	Ambito	€ 90.923,02
Povertà			Ambito	
	TIS – Tirocinio di Inclusione Sociale	20 tirocinanti	Ambito	€ 97.308,92
	PUC – Progetto Utili alla collettività		Ambito	€ 150.001,34
trasversale	LEPS Supervisione degli operatori sociali	30 operatori	Ambito	€ 17.000,00
	LEPS potenziamento servizi sociali professionale		Ambito/Comune	€ 222.736,55

Area di Intervento	progetto	Utenti annui distretto	Modalità di Gestione (Singola/Ambito)	Risorse Investite (Media annua distretto)
	Segretariato Sociale (Sportello ADI assegno di inclusione (ex RDC)	3 operatori	Ambito	€ 177.269,07
	Pronto Intervento Sociale distrettuale PIS		Ambito	€ 141.694,38

Sistema degli interventi per la disabilità e la non autosufficienza

Nel corso del mandato l'Amministrazione comunale ha posto particolare attenzione alle politiche di sostegno alla disabilità e alla non autosufficienza, promuovendo interventi orientati alla permanenza al domicilio, al supporto delle famiglie caregiver e alla presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità.

Negli ultimi anni, infatti, il tema della disabilità e della non autosufficienza ha assunto un ruolo sempre più centrale nelle politiche sociali degli enti locali, anche in considerazione dell'aumento delle situazioni di fragilità e della crescente complessità dei bisogni assistenziali delle persone e delle loro famiglie.

Il sistema degli interventi attivati è il risultato di un lavoro integrato tra indirizzo politico-amministrativo e attività tecnico-professionale del servizio sociale comunale, che ha assicurato la programmazione, la gestione e il monitoraggio delle diverse misure di sostegno presenti nel territorio.

In tale contesto, l'Amministrazione comunale ha dimostrato una costante attenzione ai bisogni della comunità, sostenendo e rafforzando gli interventi a favore delle persone più fragili anche attraverso risorse proprie, mentre il servizio sociale professionale ha svolto un ruolo centrale nella presa in carico delle situazioni, nella valutazione dei bisogni e nell'accompagnamento delle persone e delle famiglie nei percorsi assistenziali.

La collaborazione tra livello politico-amministrativo e livello tecnico-operativo ha consentito di consolidare una rete di interventi articolata e integrata, rafforzando la capacità del sistema locale dei servizi sociali di rispondere ai bisogni complessi della popolazione e promuovendo una comunità più attenta e inclusiva.

1. Servizio di assistenza domiciliare (SAD)

Il servizio di assistenza domiciliare rappresenta uno degli strumenti principali di intervento per favorire la permanenza delle persone fragili nel proprio contesto di vita e sostenere le famiglie nelle attività di cura quotidiana.

Il servizio prevede interventi di assistenza alla persona, supporto nelle attività quotidiane e cura dell'ambiente domestico, attraverso operatori socio-sanitari (OSS) e personale ausiliario.

In particolare, gli interventi comprendono:

- supporto nelle attività di cura personale e della vita quotidiana;
- aiuto nella gestione dell'ambiente domestico;
- preparazione dei pasti;
- accompagnamento per visite mediche ed esami specialistici;
- supporto nel disbrigo di pratiche e commissioni;
- attività di monitoraggio e sostegno relazionale, anche al fine di contrastare situazioni di isolamento.

Il servizio rappresenta inoltre un importante strumento di sollievo per le famiglie caregiver, contribuendo a garantire una migliore qualità della vita della persona assistita.

Mediamente ogni anno:

- il servizio ha coinvolto circa 35–40 beneficiari;
- sono state erogate circa 300 ore di assistenza da parte di OSS e 250 ore di personale ausiliario;
- la spesa sostenuta dall'ente si attesta mediamente intorno ai € 10.000 mensili.

Attraverso tali interventi il servizio contribuisce inoltre a prevenire situazioni di istituzionalizzazione precoce, favorendo la permanenza della persona nel proprio contesto familiare e sociale e riducendo il ricorso a servizi residenziali quando non strettamente necessario.

2. Piani personalizzati ai sensi della Legge 162/1998

Tra gli interventi più rilevanti rientrano i piani personalizzati ai sensi della Legge 162/1998, finanziati con fondi regionali e gestiti operativamente dal Comune.

L'accesso ai piani è riservato alle persone in possesso di verbale di handicap grave ai sensi della Legge 104/1992, art. 3 comma 3, e consente l'attivazione di progetti individualizzati finalizzati al sostegno della permanenza al domicilio e al miglioramento della qualità della vita della persona e del nucleo familiare.

Attualmente il Comune ha in carico circa 300 beneficiari. I contributi sono destinati prevalentemente al rimborso delle spese sostenute per servizi di assistenza domiciliare, mentre in alcuni casi è previsto un contributo una tantum fino a € 1.200 per persone inserite in strutture residenziali, previa presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Per la gestione dei piani personalizzati il Comune impegna annualmente circa € 1.000.000, risorse finanziate dalla Regione Sardegna e successivamente erogate ai beneficiari sulla base dei progetti individualizzati.

3. Programma "Ritornare a casa PLUS"

Tra le misure regionali più significative si colloca il programma "Ritornare a casa Plus", rivolto alle persone con disabilità gravissima e finalizzato a sostenere la permanenza al domicilio attraverso progetti assistenziali personalizzati.

Il programma è disciplinato dalle linee guida regionali aggiornate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/28 del 14 gennaio 2026 ed è gestito a livello di Ambito territoriale, con il supporto operativo dei Comuni nella presa in carico delle situazioni e nella gestione amministrativa dei contributi.

Attualmente il Comune ha in carico circa 40 beneficiari. La spesa impegnata per il programma ammonta a circa € 300.000 su base semestrale, finanziata con risorse regionali e rimborsata a seguito della presentazione delle pezze giustificative relative alle spese sostenute per l'assistenza familiare.

Considerando il riferimento annuale, la spesa complessiva stimata è pari a circa € 600.000 annui.

I contributi sono destinati prevalentemente al rimborso delle spese per assistenza familiare erogata da operatori qualificati.

4. Misura regionale "Mi prendo cura"

In forma complementare al programma "Ritornare a casa Plus", la Regione Sardegna ha istituito la misura "Mi prendo cura", finalizzata ad ampliare la risposta assistenziale a favore delle persone con disabilità gravissime, attraverso un ulteriore sostegno economico alle famiglie per far fronte a bisogni non coperti dalle altre misure sanitarie e sociali.

Il Comune svolge un ruolo fondamentale nell'informazione alle famiglie, nella raccolta delle domande, nella verifica dei requisiti e nella gestione amministrativa delle richieste, nonché nella fase di istruttoria e nella successiva rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari.

La misura prevede il riconoscimento di un contributo economico una tantum fino a € 2.000 per l'annualità 2025, incrementato di ulteriori € 1.000 per i beneficiari affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) o sclerosi.

Il contributo è destinato al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di medicinali, ausili e protesi non coperti dal Servizio Sanitario Regionale, nonché per spese relative alle forniture di energia elettrica e di riscaldamento non coperte da altre misure di sostegno.

Per i soggetti affetti da SLA o sclerosi è inoltre possibile finanziare servizi professionali di assistenza alla persona non coperti dal programma "Ritornare a casa Plus" per insufficienza delle risorse disponibili.

È inoltre previsto un contributo per l'acquisizione temporanea di servizi professionali di assistenza alla persona a favore delle persone che hanno presentato domanda di attivazione di un nuovo progetto "Ritornare a casa Plus", con esito positivo da parte dell'UVT, e che risultano in attesa dell'attivazione del programma da oltre trenta giorni.

Attraverso la gestione di questa misura il Comune contribuisce ad ampliare il sistema di sostegno economico e assistenziale a favore delle famiglie, offrendo una risposta ulteriore a bisogni spesso complessi e non completamente coperti dagli altri interventi disponibili.

5. Servizi residenziali e integrazione rette

Nei casi in cui la permanenza al domicilio non risulti più adeguata rispetto ai bisogni assistenziali della persona, il Comune garantisce il sostegno all'inserimento in servizi residenziali.

Per le persone prive di adeguate risorse economiche, l'Amministrazione interviene attraverso integrazioni economiche della retta, consentendo l'accesso o la permanenza in struttura e garantendo la continuità assistenziale alle situazioni di maggiore fragilità.

Attualmente il Comune integra la retta di circa 20 beneficiari. Nel 2025 è stato approvato uno specifico Regolamento comunale che disciplina criteri e modalità di accesso all'integrazione della retta, prevedendo che l'intervento sia riconosciuto esclusivamente per inserimenti in RSA e Comunità Integrate, previo verbale dell'UVT (Unità di Valutazione Territoriale) che attesti l'impossibilità di una adeguata presa in carico al domicilio.

Per tale intervento il Comune impegna mediamente circa € 200.000,00 annui, risorse interamente stanziare dal bilancio comunale, in quanto per questa tipologia di intervento non sono previsti finanziamenti regionali dedicati.

L'impegno dell'ente su questo fronte testimonia la particolare attenzione e sensibilità dell'Amministrazione nei confronti delle situazioni di maggiore fragilità sociale ed economica, garantendo un sostegno concreto alle persone e alle famiglie che non sarebbero in grado di sostenere autonomamente i costi delle strutture residenziali.

Quadro complessivo degli interventi

Intervento	Beneficiari	Risorse economiche annue
Servizio di Assistenza Domiciliare (fondi comunali)	35/40 persone circa	€ 120.000,00 circa
Piani personalizzati L.162/98 (fondi RAS)	300 persone circa	€ 1.000.000,00 circa
Programma "Ritornare a casa Plus" (fondi RAS)	40 persone circa	€ 600.000,00 circa
Misura complementare al RAC "Mi prendo cura"	Beneficiari del programma RAC	Contributo una tantum
Integrazione retta RSA/Comunità Integrate (fondi comunali)	20 persone circa	€ 200.000,00 circa

6. Leggi di settore (L.R. 8/1999)

Il Comune garantisce inoltre l'attuazione degli interventi previsti dalle cosiddette leggi di settore, rivolti alle persone affette da particolari patologie, disciplinati dalla Legge Regionale n. 8/1999 e successive modifiche e integrazioni (art. 4, commi 1, 2, 3 e 7; art. 10, comma 2).

Tali interventi sono finanziati con risorse stanziare dalla Regione Autonoma della Sardegna e prevedono l'erogazione di specifici contributi economici a favore dei cittadini affetti da determinate patologie, tra cui assegni mensili e rimborsi delle spese di viaggio sostenute per cure, visite ed esami specialistici.

Il servizio sociale comunale svolge un ruolo centrale nella gestione di queste misure, occupandosi dell'accoglienza delle istanze presentate dai cittadini, della verifica della documentazione e dei requisiti previsti dalla normativa, nonché della gestione amministrativa delle pratiche e dell'erogazione dei contributi spettanti, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute.

Attraverso l'attuazione di tali interventi il Comune contribuisce a garantire un sostegno concreto alle persone affette da patologie croniche o invalidanti, facilitando l'accesso alle cure e alleggerendo il carico economico sostenuto dalle famiglie.

Le misure previste dalle leggi di settore si inseriscono inoltre all'interno del più ampio sistema di welfare locale, integrando gli altri interventi sociali e socio-assistenziali attivi nel territorio e contribuendo a rafforzare la rete di protezione a favore delle situazioni di maggiore fragilità.

Intervento	Beneficiari	Risorse economiche annue
L.R. 3/22-11/85 Trapiantanti organo solido	5 persone circa	€ 16.000,00 circa
L.R.15/92 e L.R 20/97 Infermi di mente e minorati psichici	30 persone circa	€ 70.000,00 circa
L.R.11/85 Nefropatici media	16 persone circa	€ 85.000,00 circa
L.R. 27/83 Talassemici, emofilici e emolinfopatici	26 persone circa	€ 50.000,00 circa
L.R. 9/2004 Utenti affetti da neoplasia	53 persone circa	€ 43.000,00 circa

7. Indennità regionale fibromialgia (IRF)

A partire dall'anno 2023 la Regione Autonoma della Sardegna ha introdotto una specifica misura di sostegno economico denominata "Indennità regionale fibromialgia (IRF)", finalizzata a garantire un contributo economico ai cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia.

L'intervento nasce con l'obiettivo di riconoscere e sostenere le persone affette da una patologia cronica e invalidante che per lungo tempo è rimasta poco visibile e difficilmente riconosciuta nei percorsi assistenziali, contribuendo ad alleviare il carico economico derivante dalle spese

sostenute per la gestione della malattia.

Il contributo, finanziato con risorse regionali, viene erogato tramite i Comuni sulla base delle disposizioni e delle linee guida definite dalla Regione.

Anche in questo ambito il servizio sociale comunale svolge un ruolo fondamentale, occupandosi dell'accoglienza delle domande presentate dai cittadini, della verifica della documentazione e dei requisiti previsti dalla normativa, nonché della gestione amministrativa delle pratiche e dell'erogazione dei contributi spettanti.

Attraverso la gestione di questa misura il Comune contribuisce a garantire un ulteriore sostegno economico alle persone affette da fibromialgia, promuovendo al contempo una maggiore attenzione istituzionale nei confronti di una condizione che negli ultimi anni ha ottenuto un crescente riconoscimento in ambito sanitario e sociale.

Nel corso del triennio ci sono stati una media di 75 beneficiari per un importo annuo di circa € 55.000,00.

Tutela Minori e Famiglia

1. Interventi preventivi e riparativi per il nucleo familiare

Nel corso del mandato amministrativo, l'Amministrazione comunale ha posto particolare attenzione alla tutela dei minori e al sostegno delle famiglie in situazione di fragilità e vulnerabilità promuovendo interventi sia di natura preventiva sia di carattere riparativo.

Attraverso il Servizio Sociale territoriale sono stati attivati interventi finalizzati a intercettare precocemente situazioni di disagio familiare e a sostenere i nuclei in difficoltà, con l'obiettivo di prevenire condizioni di rischio per i minori e favorire il mantenimento di adeguate condizioni di cura, protezione ed educazione all'interno del contesto familiare.

Attraverso il Servizio Sociale territoriale sono stati presi in carico mediamente n. 150/170 nuclei familiari ogni anno.

Gli interventi hanno incluso:

- attività di ascolto, consulenza e presa in carico sociale delle famiglie;
- attivazione di progetti individualizzati di sostegno;
- interventi educativi domiciliari a supporto delle competenze genitoriali;



- attività continuative di monitoraggio e accompagnamento dei nuclei familiari in situazione di vulnerabilità;
- collaborazione con scuole, servizi sanitari e realtà del territorio per la costruzione di percorsi integrati di supporto.

Particolare rilievo è stato dato alla costruzione di una rete territoriale tra servizi sociali, istituzioni scolastiche, servizi sanitari e soggetti del terzo settore, al fine di garantire una presa in carico multidimensionale e coordinata delle situazioni più complesse.

Gli interventi attivati hanno avuto come finalità il rafforzamento delle competenze genitoriali, la prevenzione del disagio minorile e la promozione di contesti familiari adeguati alla crescita e allo sviluppo dei minori, favorendo, ove possibile, la permanenza dei bambini e dei ragazzi nel proprio ambiente familiare.

Nel complesso, l'attività svolta ha consentito di garantire una risposta tempestiva e articolata alle situazioni di fragilità familiare presenti sul territorio, contribuendo a promuovere il benessere dei minori e a sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo.

2. Servizi specialistici – Gestione dei casi seguiti dal Servizio Tutela Minori

Il Comune ha garantito la presa in carico delle situazioni di tutela dei minori attraverso il Servizio Tutela Minori, un servizio specialistico dedicato alla protezione dei minori in condizioni di vulnerabilità o a rischio.

Il servizio opera in stretta collaborazione con l'Autorità Giudiziaria minorile, con i servizi sociali, sanitari ed educativi del territorio, nonché con le realtà associative e del terzo settore coinvolte nella tutela dei minori.

Tale rete di collaborazione consente di assicurare una presa in carico integrata e multidisciplinare, capace di affrontare le diverse dimensioni del bisogno del minore, dal sostegno educativo e psicologico, alla protezione legale e alla promozione del benessere complessivo.

Il Servizio Tutela Minori svolge attività di:

- valutazione delle situazioni di rischio e predisposizione di piani di intervento personalizzati;



- monitoraggio costante del percorso dei minori in carico, sia in famiglia sia in eventuali collocamenti alternativi;
- elaborazione di relazioni e aggiornamenti per l'Autorità Giudiziaria minorile;
- coordinamento con le famiglie, le scuole e i professionisti coinvolti, al fine di garantire continuità educativa e tutela dei diritti dei minori.

Grazie a questa organizzazione, il servizio è in grado di fornire interventi tempestivi, mirati e coerenti con le normative vigenti, promuovendo al contempo il sostegno alle famiglie e la protezione dei minori nelle situazioni di maggiore complessità.

3. Inserimento minori in comunità

Nell'ambito degli interventi di tutela dei minori, il Comune ha assicurato anche la gestione dei casi in cui si è reso necessario l'inserimento in comunità residenziali per minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo o in presenza di situazioni di rischio che non potevano essere adeguatamente gestite tramite interventi domiciliari o affidi familiari.

L'inserimento in comunità è stato attivato solo dopo un'attenta valutazione socio-educativa, realizzata dal Servizio Tutela Minori in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria minorile e con gli altri servizi territoriali coinvolti nella protezione dell'infanzia e dell'adolescenza. Questa valutazione ha considerato in modo integrato i bisogni del minore, il livello di rischio riscontrato nella famiglia di origine e le potenzialità di un progetto educativo alternativo, coerentemente con i principi di tutela, protezione e promozione del benessere del minore.

Nel periodo di riferimento:

- sono stati presi in carico complessivamente n. 9 minori per inserimento in comunità residenziale socio-educativa e integrata;
- sono stati effettuati una media di circa n. 32 monitoraggi periodici (n.4 per ciascun minore, ogni anno) dei progetti educativi e dei percorsi di reinserimento familiare;
- sono stati attivati circa n. 24 incontri di coordinamento tra operatori del servizio, educatori delle comunità e famiglie, al fine di garantire continuità educativa e relazionale.
- n. 2 minore ha potuto reinserirsi nella famiglia d'origine o in percorsi di affido familiare al termine del percorso in comunità;



- n. 1 è in attesa dell'individuazione di una famiglia che possa accoglierlo;
- n. 3 stanno concludendo il percorso comunitario, prossimi alle dimissioni per un rientro in famiglia;
- n. 1 in dimissione per il raggiungimento della maggiore età e modulazione del progetto educativo.

La collocazione in comunità è stata realizzata attraverso percorsi organizzati, caratterizzati da:

- la definizione di progetti educativi individualizzati per ciascun minore, con obiettivi di crescita, di sviluppo delle competenze personali e di sostegno emotivo, elaborati in raccordo con l'équipe educativa della comunità;
- un monitoraggio continuo del percorso, con verifiche periodiche sull'andamento del progetto educativo da parte del Servizio Tutela Minori e delle strutture coinvolte, in accordo con l'Autorità Giudiziaria;
- il mantenimento, quando possibile e nel rispetto dell'interesse superiore del minore, del contatto con la famiglia d'origine, al fine di favorire percorsi di ricongiungimento o rientro familiare qualora le condizioni lo permettano;
- l'integrazione con gli altri servizi socio-sanitari, educativi e comunitari presenti sul territorio, per garantire un accompagnamento complessivo e multidimensionale.

L'inserimento in comunità rappresenta uno strumento complementare alle altre forme di protezione, come l'affidamento familiare, e viene utilizzato in casi di maggiore complessità, in coerenza con i principi della normativa nazionale e regionale in materia di tutela dei minori.

Questo approccio ha consentito di coniugare la responsabilità istituzionale di tutela con la salvaguardia dei diritti del minore, mettendo al centro della progettazione il suo benessere evolutivo e la possibilità di reinserimento in famiglia ove le condizioni socio-relazionali lo rendessero possibile.

4. Affidi e Adozioni – Attività di accompagnamento delle famiglie e monitoraggio

Nel corso del mandato l'Amministrazione comunale ha sostenuto e promosso iniziative finalizzate alla diffusione della cultura dell'accoglienza familiare, in collaborazione con i servizi territoriali competenti. L'Ente ha operato prevalentemente su mandato dell'Autorità Giudiziaria

minorile, curando la gestione, il monitoraggio e l'accompagnamento dei progetti di affido attivati.

Le principali attività realizzate hanno riguardato:

- la collaborazione con i servizi specialistici per l'individuazione, la valutazione e l'accompagnamento delle famiglie disponibili all'accoglienza;
- il supporto e monitoraggio costante dei progetti di affido attivati, con particolare attenzione a quelli intra-familiari e a quelli esterni alla famiglia d'origine;
- il sostegno alle famiglie affidatarie durante tutto il percorso di accoglienza, attraverso incontri di verifica, colloqui individuali, percorsi di consulenza educativa e sostegno economico;
- le attività di informazione e accompagnamento per le coppie interessate ai percorsi adottivi, in collaborazione con i servizi territoriali competenti.

L'affido familiare rappresenta uno strumento fondamentale per garantire ai minori temporaneamente privi di un ambiente familiare adeguato un contesto affettivo ed educativo stabile, favorendo al contempo il mantenimento dei legami con la famiglia d'origine, quando le condizioni lo permettono.

Indicatori quantitativi del periodo di mandato:

- n. 5 minori affidati complessivamente su mandato dell'Autorità Giudiziaria;
- di questi, n. 1 affidi intra-familiari (con parenti prossimi o altri familiari significativi);
- n. 4 affidi esterni alla famiglia d'origine, attivati presso famiglie affidatarie selezionate;
- n. 1 famiglia affidataria seguita durante l'intero percorso di affido;
- n. 4 percorsi di accompagnamento all'adozione/affido avviati e monitorati;

Questi dati evidenziano il ruolo centrale dell'Ente nel garantire una presa in carico qualificata, coordinata con l'Autorità Giudiziaria e con gli altri servizi territoriali, assicurando ai minori percorsi di affido e adozione sicuri, personalizzati e coerenti con le esigenze educative e affettive di ciascun minore.

5. Sostegno alla genitorialità

L'Amministrazione comunale ha promosso interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze genitoriali e al sostegno delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da fragilità educative, relazionali o sociali.

In particolare sono stati sostenuti servizi e attività quali:

- la collaborazione con i Consultori familiari e con i Centri per le Famiglie presenti sul territorio, finalizzata a garantire alle famiglie servizi di consulenza, supporto educativo e accompagnamento nei momenti di difficoltà;
- l'attivazione di spazi neutri per lo svolgimento di incontri protetti tra minori e genitori nei casi previsti dall'Autorità Giudiziaria, con l'obiettivo di tutelare la relazione genitore-figlio e favorire il mantenimento dei legami affettivi;
- l'accesso a percorsi di mediazione familiare, finalizzati alla gestione dei conflitti tra i genitori e alla promozione di modalità relazionali più funzionali al benessere dei minori;
- iniziative di informazione, orientamento e supporto rivolte ai genitori, anche attraverso il lavoro di rete con i servizi educativi, scolastici e socio-sanitari del territorio.

Nell'ambito delle azioni di sostegno alla genitorialità, il Servizio Sociale ha inoltre partecipato e contribuito alla realizzazione del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), un modello di intervento finalizzato a sostenere le famiglie in situazione di vulnerabilità e a prevenire l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare. Il programma si basa su un approccio multidisciplinare e partecipativo che coinvolge servizi sociali, scuola, servizi sanitari e altri soggetti della rete territoriale, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di supporto alle famiglie.

Il programma P.I.P.P.I., nel corso degli ultimi anni, è stato riconosciuto a livello nazionale come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) nell'ambito delle politiche di sostegno alle famiglie e di prevenzione del disagio minorile, rafforzando il ruolo dei servizi territoriali nella promozione di interventi precoci e integrati.

Tali interventi hanno avuto l'obiettivo di sostenere le famiglie nella gestione delle difficoltà relazionali ed educative, promuovendo contesti familiari più adeguati alla crescita e allo

sviluppo dei minori e favorendo, ove possibile, la permanenza dei bambini e dei ragazzi nel proprio ambiente familiare.

6. Progetto Giovani (NEET)

Nel corso del mandato l'Amministrazione comunale ha promosso e avviato un progetto finalizzato all'intercettazione e al coinvolgimento dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) presenti nel territorio comunale, con l'obiettivo di favorire la loro inclusione sociale e lavorativa.

Detto progetto finanziato attraverso un contributo regionale ha previsto l'individuazione e il coinvolgimento di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, accompagnati in un percorso di crescita personale e professionale volto a contrastare la condizione di inattività e a facilitare l'accesso a opportunità formative e lavorative.

Il progetto si è articolato in diverse fasi: una prima attività di analisi del fenomeno NEET a livello locale, seguita da azioni di informazione e intercettazione dei giovani, dalla presa in carico individuale, da attività di orientamento e ri-motivazione, da laboratori di gruppo per lo sviluppo di competenze trasversali e da interventi di accompagnamento ai servizi per il lavoro e al contatto con le imprese del territorio.

Per ciascun partecipante è stato predisposto un percorso personalizzato, costruito a partire dalle competenze, dagli interessi e dalle aspirazioni personali, con il supporto di figure professionali dedicate che hanno accompagnato i giovani durante le diverse fasi del progetto.

L'iniziativa ha inoltre previsto attività di sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole secondarie di secondo grado, finalizzate a rafforzare l'orientamento al lavoro e a prevenire fenomeni di dispersione scolastica e inattività giovanile.

Il progetto è stato realizzato attraverso procedure ad evidenza pubblica e strumenti di co-progettazione con soggetti del terzo settore, favorendo il coinvolgimento della rete territoriale composta da servizi sociali, istituzioni scolastiche, servizi per il lavoro, imprese e realtà associative.

Il progetto è stato realizzato attraverso procedure ad evidenza pubblica e strumenti di co-progettazione con soggetti del terzo settore, favorendo il coinvolgimento della rete territoriale composta da servizi sociali, istituzioni scolastiche, servizi per il lavoro, imprese e realtà associative.

La realizzazione dell'iniziativa è stata resa possibile grazie a un contributo della Regione Sardegna, con il quale al Comune di Guspini è stato assegnato l'importo di € 50.000,00 a titolo di finanziamento per la realizzazione del progetto "NEET – contrasto alla devianza giovanile".

Attraverso questa iniziativa l'Amministrazione comunale ha inteso promuovere percorsi di attivazione e protagonismo giovanile, valorizzando le competenze dei giovani e favorendo il loro inserimento nel contesto formativo, lavorativo e sociale del territorio.

7. Spazio Gioco "La Tana dell'Orsetto" Centro ludico-educativo per la prima infanzia

Nel corso del mandato l'Amministrazione comunale ha realizzato e avviato il servizio Spazio Gioco "Tana dell'Orsetto", un centro ludico-educativo rivolto a 24 bambini di età compresa tra 18 e 36 mesi e alle loro famiglie, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo armonico dei minori, sostenere l'autonomia, le competenze cognitive e relazionali e favorire la continuità educativa tra servizio e famiglia.

Il servizio, ospitato presso la scuola dell'infanzia "Colle Zeppara", costituisce un luogo di apprendimento, socializzazione e supporto alla genitorialità, con attività ludico-educative, laboratori creativi e sensoriali, momenti di socializzazione e incontri con le famiglie.

L'intervento è stato realizzato con il contributo e il finanziamento dell'Unione dei Comuni del Terralbese, a valere sulle risorse programmate a livello associato, trasferiti al Comune di Guspini per sostenere l'attivazione e la gestione del servizio ludico-educativo, che ha debuttato con avvio operativo nel gennaio 2024.

Il servizio, organizzato su due annualità consecutive, è gestito da un'equipe educativa composta da Coordinatore Pedagogista, educatori, animatore e, se necessario, esperti di laboratorio, sotto la supervisione del Responsabile dell'Area Socio-Assistenziale del Comune.

Attraverso questa iniziativa l'Amministrazione comunale ha rafforzato l'offerta educativa per la prima infanzia, sostenendo le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e assicurando un servizio di qualità per i bambini del nostro territorio.

8. Assistenza Scolastica Specialistica.

Nel corso del mandato amministrativo, l'Amministrazione comunale ha garantito servizi di assistenza scolastica specialistica a favore di bambini e ragazzi con disabilità o con bisogni

educativi speciali, al fine di assicurare il pieno diritto all'istruzione, promuovere l'inclusione scolastica e valorizzare le competenze individuali.

Il servizio gestito in forma associata attraverso il PLUS (Piano Locale Unitario dei Servizi) ha previsto l'impiego di educatori e operatori specializzati direttamente all'interno delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio comunale, con interventi personalizzati progettati in stretta collaborazione con insegnanti, le famiglie e servizi sociali territoriali.

Tra le principali attività realizzate si evidenziano:

- Assistenza individuale o in piccoli gruppi durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- Supporto all'inclusione scolastica, con particolare attenzione alle attività di socializzazione e integrazione;
- Collaborazione con insegnanti curricolari e di sostegno per la definizione e l'attuazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI);
- Monitoraggio e valutazione dei progressi degli alunni in termini di autonomia, partecipazione e sviluppo cognitivo.

Nel corso del mandato, il Comune ha preso in carico mediamente n. 33/35 studenti per annualità, garantendo circa n. 5.000 ore di assistenza specialistica distribuite lungo l'anno scolastico, con una copertura media settimanale di 4/8 ore per ciascun alunno, modulata in base ai bisogni specifici rilevati.

Il servizio ha rappresentato uno strumento fondamentale per:

- garantire uguaglianza di opportunità e diritto allo studio per tutti gli alunni;
- promuovere la piena inclusione sociale e relazionale dei minori con bisogni educativi speciali;
- favorire lo sviluppo delle autonomie personali, delle competenze cognitive e relazionali;
- sostenere le famiglie nel percorso educativo e formativo dei propri figli.

9. Centro di Aggregazione Sociale e attività correlate.

Nel corso del mandato amministrativo il Centro di Aggregazione Sociale (CAS) ha rappresentato un importante presidio educativo e sociale sul territorio, contribuendo alla promozione di percorsi di socializzazione, inclusione e partecipazione attiva della cittadinanza.

L'Amministrazione comunale ha sostenuto il consolidamento e il potenziamento del servizio, riconoscendone il valore quale spazio educativo, ricreativo e relazionale rivolto a diverse fasce della popolazione.

Il Centro svolge una funzione significativa di prevenzione del disagio e promozione del benessere sociale, offrendo contesti strutturati di incontro e aggregazione che favoriscono la costruzione di relazioni positive, il senso di appartenenza alla comunità e l'utilizzo consapevole del tempo libero.

Le attività vengono organizzate per fasce d'età, al fine di garantire interventi educativi e ricreativi adeguati ai bisogni evolutivi dei partecipanti e favorire una partecipazione attiva e continuativa degli utenti.

Il Centro propone attività dedicate ai bambini frequentanti la scuola primaria suddivisi in due fasce per età, con interventi orientati alla promozione della socializzazione, allo sviluppo dell'autonomia personale e alla costruzione di relazioni positive tra pari. Le attività comprendono momenti ludico-ricreativi, laboratori espressivi e creativi, giochi organizzati, attività di gruppo, feste a tema finalizzate a stimolare la partecipazione e la collaborazione.

Il CAS dedica particolare attenzione anche alla fascia adolescenziale, offrendo uno spazio educativo e aggregativo nel quale i ragazzi possono incontrarsi, confrontarsi e sviluppare esperienze di partecipazione attiva. Le attività proposte sono orientate alla promozione dell'autonomia, alla valorizzazione degli interessi dei giovani e alla costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo dei pari.

In tale prospettiva, il Centro svolge anche una funzione di prevenzione rispetto a possibili situazioni di isolamento o disagio giovanile, favorendo percorsi di inclusione sociale e promuovendo il protagonismo dei ragazzi nella vita della comunità locale. Inoltre All'interno delle attività del Centro è attivo anche un gruppo dedicato alle signore della comunità, che rappresenta un'importante occasione di incontro e socializzazione. Gli incontri consentono alle

partecipanti di condividere momenti di convivialità e di prendere parte ad attività manuali, creative e ricreative, contribuendo al mantenimento di relazioni sociali significative.

Queste iniziative si inseriscono in una più ampia azione di contrasto all'isolamento sociale e di promozione dell'invecchiamento attivo, favorendo la partecipazione alla vita comunitaria e il rafforzamento delle reti relazionali presenti sul territorio.

Nel periodo estivo il Centro di Aggregazione Sociale prevede una specifica programmazione di attività educative e ricreative, con l'obiettivo di garantire continuità al servizio e offrire opportunità di aggregazione e socializzazione ai bambini e ai ragazzi anche durante la sospensione delle attività scolastiche.

La programmazione estiva prevede la realizzazione di attività ludico-ricreative, laboratoriali, sportive ed esperienziali, svolte prevalentemente all'aperto, servizio "spiaggia_day", valorizzando gli spazi pubblici e naturali del territorio. Nell'ambito delle attività vengono inoltre organizzate uscite e gite, finalizzate a promuovere momenti di condivisione, scoperta del territorio e rafforzamento delle relazioni tra i partecipanti.

Nel complesso, le attività estive del Centro contribuiscono al rafforzamento della funzione aggregativa ed educativa del servizio, favorendo esperienze di crescita, relazione e partecipazione attiva alla vita della comunità.

10. Bonus e agevolazioni: Gestione delle misure a sostegno della natalità e dei nuclei numerosi.

Nel corso del mandato amministrativo, attraverso il servizio sociale comunale è stata gestita la misura "Nidi Gratis" (Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20, art. 4, comma 8, lettera a), finalizzata a sostenere le famiglie e a favorire l'accesso ai servizi di prima infanzia per bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi. La misura si inserisce in una strategia regionale di supporto alla conciliazione tra vita familiare e lavoro e di promozione della partecipazione ai servizi educativi territoriali. Inoltre il Comune ha garantito l'attuazione e la promozione dell'assegno di maternità, una prestazione economica di sostegno alla genitorialità prevista dalla normativa statale e gestita dai Comuni in collaborazione con l'INPS. L'assegno di maternità costituisce un importante strumento di sostegno economico alle famiglie con neogenitori privi di altre forme di tutela previdenziale o con indennità inferiori, contribuendo a favorire la conciliazione tra vita familiare e condizioni economiche del nucleo familiare.

La prestazione è riconosciuta alle madri (anche adottive o affidatarie) per nascita, affidamento preadottivo o adozione senza affidamento del bambino e viene erogata dall'INPS su delega del Comune, previo inoltro della domanda da parte dell'interessata.

Contrasto alla Povertà e Inclusione Sociale

Nell'ambito delle politiche sociali attuate nel corso del mandato amministrativo, l'area di contrasto alla povertà e promozione dell'inclusione sociale ha rappresentato un ambito rilevante dell'attività del servizio sociale comunale. Le azioni svolte hanno riguardato persone e nuclei familiari in condizione di fragilità socio-economica, con l'obiettivo di garantire sostegno, accompagnamento personalizzato e attivazione di percorsi di inclusione sociale.

L'attività del servizio sociale comunale si è sviluppata principalmente attraverso accoglienza, ascolto e valutazione del bisogno, finalizzate alla presa in carico dei nuclei e alla definizione di interventi mirati. In tale contesto sono stati attivati interventi di sostegno economico straordinario, volti a fronteggiare situazioni di disagio spesso connesse a precarietà lavorativa, difficoltà abitative e fragilità familiari. La crescente complessità delle situazioni ha richiesto interventi articolati e una costante collaborazione con la rete dei servizi territoriali e con le realtà del terzo settore.

Il servizio sociale comunale, accanto alle misure proprie dell'Ente, ha inoltre contribuito all'attuazione delle principali misure di contrasto alla povertà previste dalla normativa nazionale e regionale. In particolare, fino al 2023 con il Reddito di Cittadinanza (RDC), dal 2023 con il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) e dal 2024 con l'Assegno di Inclusione (ADI), curando accoglienza, valutazione, presa in carico e percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa. Parallelamente, il servizio ha continuato a gestire la misura regionale del Reddito di Inclusione Sociale (REIS), attiva dal 2016.

1. Assegno di Inclusione (ADI)

A partire dal 2024, il servizio sociale comunale ha iniziato a gestire l'Assegno di Inclusione (ADI), misura nazionale introdotta dal decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, e successivamente modificata dalla Legge di Bilancio 30 dicembre 2024, n. 207. L'ADI è rivolta ai nuclei familiari in condizione di fragilità economica e sociale con specifici requisiti di vulnerabilità.

L'attività del servizio sociale ha riguardato l'accoglienza, la valutazione delle situazioni familiari e la presa in carico, attualmente di 232 nuclei beneficiari. La presa in carico è stata realizzata in

stretto raccordo con il segretariato sociale del PLUS, garantendo un coordinamento integrato e la gestione di situazioni complesse. La misura ha rappresentato uno strumento fondamentale per affiancare al beneficio economico un percorso di accompagnamento sociale finalizzato all'autonomia e all'inclusione nella comunità.

2. Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)

Nel corso del mandato amministrativo, il servizio sociale comunale ha collaborato con il Centro per l'Impiego per l'attuazione della misura del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), istituita dal decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, e successivamente disciplinata dalla Legge di Bilancio 30 dicembre 2024, n. 207. La misura è destinata a persone in età lavorativa prive di occupazione e non rientranti nei requisiti per l'Assegno di Inclusione, con l'obiettivo di promuovere percorsi di inserimento lavorativo e attivazione socio-economica.

Il servizio sociale ha fornito supporto nell'orientamento e nella valutazione dei bisogni dei cittadini, facilitando l'accesso alle opportunità formative e lavorative offerte dai Centri per l'Impiego e garantendo un raccordo continuo tra i diversi servizi coinvolti. Grazie a questa collaborazione è stato possibile attivare percorsi personalizzati di inclusione socio-lavorativa, promuovendo autonomia, partecipazione attiva e inserimento dei beneficiari nella comunità.

Reddito di Inclusione Sociale (REIS)

Il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) è una misura regionale finalizzata al sostegno dei nuclei familiari in condizione di difficoltà economica e all'accompagnamento verso percorsi di inclusione sociale. La misura è stata istituita dalla legge regionale n. 18/2016, e successivamente disciplinata da linee guida regionali che ne definiscono criteri di accesso, modalità di attuazione e progetti personalizzati di inclusione.

Il servizio sociale comunale ha curato la valutazione delle domande, la presa in carico dei nuclei beneficiari e la definizione dei percorsi personalizzati previsti dalla misura, attualmente 30 nuclei beneficiari. Nell'ambito di questa attività, il servizio ha promosso e attivato per alcuni nuclei i Progetti Utili alla Collettività (PUC), favorendo la partecipazione attiva dei beneficiari alla vita della comunità. L'intervento consente di affiancare al sostegno economico un accompagnamento sociale mirato, volto a favorire l'autonomia dei nuclei e l'integrazione nel contesto comunitario.

3. Contributi economici comunali straordinari

Nel corso del mandato, il servizio sociale comunale ha gestito interventi di sostegno economico a favore di nuclei familiari e persone in condizione di fragilità socio-economica, utilizzando fondi comunali destinati al contrasto della povertà e al supporto dell'inclusione sociale.

Gli interventi hanno avuto carattere straordinario e temporaneo, mirati a fronteggiare bisogni legati a precarietà lavorativa, difficoltà abitative, emergenze familiari e altre situazioni di vulnerabilità. L'attività ha previsto l'accoglienza delle richieste, la valutazione dei bisogni, la definizione di percorsi personalizzati di sostegno e, laddove necessario, il raccordo con la rete dei servizi territoriali e con le realtà del terzo settore.

Grazie a questi contributi, il servizio ha potuto garantire un supporto immediato a nuclei e persone che non rientravano nelle misure nazionali o regionali, assicurando così una risposta tempestiva e mirata ai bisogni della comunità.

Grazie a questi contributi, il servizio ha potuto garantire un supporto immediato a nuclei e persone che non rientravano nelle misure nazionali o regionali, assicurando così una risposta tempestiva e mirata ai bisogni della comunità. Mediamente, sono stati presi in carico circa 45 nuclei all'anno attraverso i fondi comunali destinati al sostegno economico, a testimonianza del ruolo concreto del servizio sociale nel rispondere alle fragilità presenti nel territorio del Comune. Per il finanziamento degli interventi di sostegno economico straordinario per i nuclei familiari in condizione di fragilità socio-economica, mediamente l'impegno finanziario annuo si è attestato sui 15.000 €.

4. Collaborazione del Servizio Sociale con il Terzo Settore per il contrasto alla povertà e all'inclusione sociale

Nel corso del mandato, l'ente ha stipulato convenzioni con alcune realtà associative presenti sul territorio comunale, al fine di rafforzare le risposte ai bisogni della comunità e promuovere percorsi integrati di sostegno e inclusione sociale. In particolare, nell'ambito degli interventi volti al contrasto della povertà, il servizio sociale comunale ha sviluppato una stretta sinergia con il Centro di Ascolto, che consente di individuare rapidamente i nuclei più vulnerabili e di rispondere in modo tempestivo alle richieste dei cittadini.

Grazie a questa collaborazione, sono stati attivati interventi concreti per i nuclei più vulnerabili, comprendenti la fornitura di alimenti, il sostegno per il vestiario e la facilitazione dell'accesso al trasporto pubblico, assicurando risposte immediate e mirate alle necessità dei cittadini, garantendo un sostegno immediato e personalizzato alle famiglie in difficoltà. Il lavoro con il

Centro di Ascolto e le altre realtà del Terzo Settore ha permesso di ottimizzare le risorse disponibili, coordinare gli interventi e assicurare percorsi di accompagnamento sociale efficaci, rafforzando l'impatto complessivo del servizio sociale comunale sul territorio.

5. Interventi straordinari e Pronto Intervento Sociale

L'azione del servizio sociale comunale, nel corso del presente mandato amministrativo, ha garantito il proprio intervento nelle situazioni di emergenza e disagio improvviso, assicurando una risposta tempestiva e adeguata ai cittadini e ai nuclei familiari in difficoltà. In questo ambito, il servizio ha collaborato strettamente con il Pronto Intervento Sociale del PLUS, integrando competenze, risorse e procedure per affrontare con efficacia le emergenze sociali. La sinergia tra il servizio sociale comunale e il Pronto Intervento Sociale ha permesso di coordinare le valutazioni, condividere le informazioni sui casi e definire percorsi personalizzati di sostegno. Grazie a questo lavoro congiunto, nel corso del mandato è stato possibile affrontare emergenze economiche, abitative e familiari, offrendo un accompagnamento concreto e tempestivo alle persone e ai nuclei più vulnerabili del territorio.

3.1.2 - Valutazione delle performance

I sistemi di misurazione tengono conto della performance organizzativa e individuale e dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa definisce la capacità di un'organizzazione di raggiungere le finalità, gli obiettivi e, in ultima istanza, la capacità di soddisfare i bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La performance individuale misura la capacità di un titolare di una posizione di lavoro di raggiungere degli obiettivi specifici (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) nonché il contributo che lo stesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della performance.

Con l'analisi dei Comportamenti Professionali, si ha la misurazione e la valutazione delle relative competenze professionali e manageriali che attengono alle modalità attraverso cui un individuo agisce e si relaziona all'interno di un'organizzazione. Tali competenze, che sono definite dall'amministrazione secondo le proprie specificità organizzative, devono comunque essere tali da manifestare una costante capacità del valutato di adeguare i comportamenti e le competenze alle mutevoli condizioni organizzative e gestionali interne alle amministrazioni.

Pertanto le valutazioni sono fatte sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati di performance individuale e di performance organizzativa e dei comportamenti professionali.

In data 16-11-2022 è stato sottoscritto il contratto decentrato normativo triennio 2019-2021 che ha recepito le modifiche introdotte dal CCNL 21-05-2018.

I criteri di valutazione della performance sono stati formalizzati con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 12-04-2024 che comprende i seguenti documenti:

1. Sistema di misurazione e valutazione delle Performance del Personale delle aree;
2. Sistema di misurazione e valutazione delle Performance dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione;

Sinteticamente, la valutazione delle Performance dei titolari di Posizione Organizzativa si articola nelle seguenti fasi:

1. valutazione del contributo dato da ciascun Titolari di EQ al raggiungimento della Performance Organizzativa;
2. valutazione degli obiettivi specifici di Performance Individuale;
3. valutazione dei Comportamenti;
4. Colloquio di feedback e presa visione della proposta di valutazione da parte dei valutati;
5. Proposta di Valutazione all'Organo Esecutivo.

La valutazione media attribuita nel quinquennio è stata la seguente:

2020	2021	2022	2023	2024
95,43%	96,37%	94,14%	94,83%	96,33%

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.)

La Legge 7 agosto 2015, n. 124 ("Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche"), detta anche "Legge Madia", interviene su molteplici aspetti d'interesse per gli Enti Locali, toccando temi di cruciale importanza come i servizi pubblici locali, la dirigenza e l'Anticorruzione.. Nell'ambito del Capo IV – "Deleghe per la semplificazione normativa" – l'art. 18 della stessa legge stabilisce che dovrà essere adottato un Decreto legislativo per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle

Amministrazioni pubbliche con il precipuo fine di assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa, la tutela e la promozione della concorrenza.

In attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto, successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017, raccoglie in un unico provvedimento, le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

L'oggetto "composito" del testo unico è riassunto nell'art. 1, commi 1 e 2, ove si precisa che «Le disposizioni del presente decreto hanno a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Le disposizioni contenute nel presente decreto sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica».

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 2. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

3. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 4. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 5. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

L'art. 24 del decreto prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore della norma (23 settembre 2016), nelle seguenti società:

a) società non riconducibili a nessuna delle seguenti categorie:

- società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, comma 1);
- società che svolgono attività riconducibili alla produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi) o alla progettazione e realizzazione di un'opera pubblica (sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche) o alla realizzazione e gestione di un'opera pubblica o alla organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato o all'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o a servizi di committenza (art. 4, comma 2);



- società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni socie (art. 4, comma 3);

b) società che non soddisfano i seguenti requisiti:

- convenienza economica e sostenibilità finanziaria per l'ente socio, in considerazione della possibile destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate o della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (art. 5, comma 1);
- compatibilità dell'intervento finanziario da parte dell'ente con la disciplina europea in materia di aiuti di stato (art. 5, comma 2);

c) società che ricadono in una delle seguenti ipotesi (art. 20, comma 2):

- assenza di dipendenti o numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- conseguimento, nel triennio precedente, di un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- produzione di un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, nel caso di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale.

Attualmente il comune di Guspini detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti e società:

- Abbanoa spa;
- G.A.L. "Linis Campidano" società consortile arl;
- EGAS (Ente di Governo dell'ambito della Sardegna) - EX AATO
- FLAG Pescando Sardegna Centro Occidentale – associazione con personalità giuridica senza scopo di lucro;
- Fondazione di partecipazione "Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara";
- Consorzio Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna.

- Fondazione "Sardegna Isola del Romanico"
- Scuola civica di musica di Villacidro

Il comune di Guspini non possiede partecipazioni indirette.

L'art. 20 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica recante «Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche» prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In particolare, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P. previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio 2015-2017, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.

L'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del D.lgs., n. 175/2016.

Con deliberazione n. 38 del 03.10.2019 il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare la razionalizzazione periodica, con il mantenimento delle partecipazioni di Abbanoa SpA e del GAL linas Campidano, e la dismissione da Villaservice SpA.

Con deliberazione n. 54 del 23-12-2025 il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, con il mantenimento delle partecipazioni di Abbanoa SpA e del GAL linas Campidano senza interventi di razionalizzazione.

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

1.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.642.140,02	5.035.215,99	5.004.683,61	5.067.082,78	4.836.140,25	5.316.435,21
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	9.477.335,94	12.168.646,14	12.828.326,70	12.495.413,41	15.300.244,81	12.967.735,39
Titolo 3 – Entrate extratributarie	992.779,10	1.126.489,41	1.375.937,83	1.086.464,46	945.364,46	1.088.984,14
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	922.206,68	2.211.914,39	2.350.674,96	3.465.033,69	2.876.753,63	2.939.492,91



ENTRATE (in euro)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie		31.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.034.461,74	20.573.515,93	21.559.623,10	22.113.994,34	23.958.503,15	22.312.647,65

SPESE (in euro)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 – Spese correnti	13.687.411,42	14.390.082,92	14.973.213,66	15.933.063,54	16.456.033,51	18.604.563,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.425.379,54	1.688.736,72	2.041.736,69	3.418.277,73	3.971.365,10	6.784.248,36
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	252.134,00	392.031,42	402.242,98	371.570,91	351.178,29	210.406,27
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15364924,96	16.470.851,06	17.417.193,33	19.722.912,18	20.778.576,90	25.599.217,90

1.2 - Equilibri di bilancio a consuntivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	392.218,66	439.285,86	2.106.133,54	622.428,22	1.466.249,44	1.432.792,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	15.112.255,06	18.330.351,54	19.208.948,14	18.648.960,65	21.081.749,52	19.373.154,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	13.687.411,42	14.390.082,92	14.973.213,66	15.933.063,54	16.456.033,51	18.604.563,27
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	439.285,86	2.106.133,54	622.428,22	1.466.249,44	1.432.792,84	467.683,97
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	252.134,00	392.031,42	402.242,98	371.570,91	351.178,29	210.406,27

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.125.642,44	1.881.389,52	5.317.196,82	1.500.504,98	4.307.994,32	1.523.294,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.461.356,76	2.792.538,80	2.052.924,04	6.269.895,96	4.588.574,41	7.873.352,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	26.535,40	15.120,13	0,00	103.398,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		4.581.999,20	4.647.392,92	7.355.000,73	7.770.400,94	8.793.170,73	9.396.646,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	632.699,18	486.566,42	732.249,11	485.625,15	34.491,90	883.105,83
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.148.513,75	2.677.599,37	6.047.586,21	4.580.769,12	6.959.610,98	7.060.654,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		800.786,27	1.483.227,13	575.165,41	2.704.006,67	1.799.067,85	1.452.886,02
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	160.061,51	1.450.000,00	-494.469,76	0,00	-2.241.459,79	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		640.724,76	33.227,13	1.069.635,17	2.704.006,67	4.040.527,64	1.452.886,02

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	866.917,74	540.845,41	1.361.889,38	1.413.943,34	2.312.976,43	2.648.310,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.989.119,06	3.015.215,43	3.334.511,08	3.788.738,37	3.611.468,67	3.277.206,95
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	922.206,68	2.243.164,39	2.350.674,96	3.465.033,69	2.876.753,63	2.939.492,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	26.535,40	15.120,13	0,00	103.398,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.425.379,54	1.688.736,72	2.041.736,69	3.418.277,73	3.971.365,10	6.784.248,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.015.215,43	3.334.511,08	3.788.738,37	3.611.468,67	3.277.206,95	800.576,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		342.648,51	802.512,83	1.231.720,49	1.637.969,00	1.656.024,68	1.280.185,32
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	3.242,03
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	81.465,11	694.357,36	827.082,27	1.151.327,81	1.101.953,30	1.310.653,79
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		261.183,40	108.155,47	404.638,22	486.641,19	554.071,38	-33.710,50
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	69.741,58	100.700,00	10.773,36	-117.590,60	-10.248,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		191.441,82	7.455,47	393.864,86	604.231,79	564.319,38	-33.710,50

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2025 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.924.647,71	5.449.905,75	8.586.721,22	9.408.369,94	10.449.195,41	10.676.831,77
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	632.699,18	486.566,42	732.249,11	485.625,15	34.491,90	886.347,86
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.229.978,86	3.371.956,73	6.874.668,48	5.732.096,93	8.061.564,28	8.371.308,39
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.061.969,67	1.591.382,60	979.803,63	3.190.647,86	2.353.139,23	1.419.175,52
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	229.803,09	1.550.700,00	-483.696,40	-117.590,60	-2.251.707,79	0,00

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	832.166,58	40.682,60	1.463.500,03	3.308.238,46	4.604.847,02	1.419.175,52
-----------------------------------	-------------------	------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

1.3 - Gestione di competenza

Quadro Generale riassuntivo anno 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.396.909,84			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	4.328.274,50 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	392.218,66		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.989.119,06 270.940,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.642.140,02	3.524.592,60	TITOLO 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	13.687.411,42 439.285,86	13.167.377,22
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.477.335,94	9.300.430,88			
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	992.779,10	828.094,94			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	922.206,68	689.528,61	TITOLO 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.425.379,54 3.015.215,43 73.189,16	1.442.241,13
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	16.034.461,74	14.342.647,03	Totale spese finali	18.567.292,25	14.609.618,35
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	197.406,08	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	252.134,00 0,00	253.014,43
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.518.334,81	1.534.622,24	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.518.334,81	1.554.761,61
Totale entrate dell'esercizio	17.552.796,55	16.074.675,35	Totale spese dell'esercizio	20.337.761,06	16.417.394,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.262.408,77	24.471.585,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.337.761,06	16.417.394,39
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.924.647,71	8.054.190,80
TOTALE A PAREGGIO	25.262.408,77	24.471.585,19	TOTALE A PAREGGIO	25.262.408,77	24.471.585,19

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	4.924.647,71
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	632.699,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	3.229.978,86
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.061.969,67

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.061.969,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	229.803,09
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	832.166,58

Quadro Generale riassuntivo anno 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.054.190,80			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	3.333.384,21 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	439.285,86		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.015.215,43 30.469,16				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.035.215,99	4.718.994,83	TITOLO 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	14.390.082,92 2.106.133,54	13.820.449,50
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	12.168.646,14	11.924.096,80			
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.126.489,41	1.207.349,66			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.211.914,39	1.207.709,25	TITOLO 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.688.736,72 3.334.511,08 0,00	1.651.648,68
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	31.250,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	20.573.515,93	19.058.150,54	Totale spese finali	21.519.464,26	15.472.098,18
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	115.621,24	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	392.031,42 0,00	398.309,64
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.499.580,84	1.513.875,43	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.499.580,84	1.486.170,48
Totale entrate dell'esercizio	22.073.096,77	20.687.647,21	Totale spese dell'esercizio	23.411.076,52	17.356.578,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.860.982,27	28.741.838,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.411.076,52	17.356.578,30
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	5.449.905,75	11.385.259,71
TOTALE A PAREGGIO	28.860.982,27	28.741.838,01	TOTALE A PAREGGIO	28.860.982,27	28.741.838,01

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	5.449.905,75
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	486.566,42
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	3.371.956,73
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.591.382,60

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.591.382,60
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	1.550.700,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	40.682,60

Quadro generale riassuntivo anno 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.385.259,71			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	3.414.813,42 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	2.106.133,54		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	

Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.334.511,08 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.004.683,61	4.220.910,32	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	14.973.213,66 622.428,22	14.465.775,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.828.326,70	11.579.894,01			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.375.937,83	1.373.448,18			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.350.674,96	1.709.135,22	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.041.736,69 3.788.738,37 0,00	1.723.392,01
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	31.250,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	21.559.623,10	18.914.637,73	Totale spese finali	21.426.116,94	16.189.167,16
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	2.341,53	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	402.242,98 0,00	401.208,63
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.853.909,26	1.841.987,10	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.853.909,26	1.752.062,70
Totale entrate dell'esercizio	23.413.532,36	20.758.966,36	Totale spese dell'esercizio	23.682.269,18	18.342.438,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.268.990,40	32.144.226,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.682.269,18	18.342.438,49
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	8.586.721,22	13.801.787,58
TOTALE A PAREGGIO	32.268.990,40	32.144.226,07	TOTALE A PAREGGIO	32.268.990,40	32.144.226,07

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	8.586.721,22
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	732.249,11
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	6.874.668,48
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	979.803,63
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	979.803,63
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-483.696,40
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.463.500,03
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

Quadro generale riassuntivo anno 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.801.787,58			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	7.683.839,30 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	622.428,22		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	3.788.738,37 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.067.082,78	4.445.509,70	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	15.933.063,54 1.466.249,44	15.832.866,76



Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.495.413,41	12.017.986,30		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.086.464,46	1.011.431,17		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.465.033,69	2.291.564,87	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.418.277,73
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	3.611.468,67
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00
Totale entrate finali	22.113.994,34	19.766.492,04	Totale spese finali	24.429.059,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	371.570,91
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.771.222,29	1.788.256,76	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.771.222,29
Totale entrate dell'esercizio	23.885.216,63	21.554.748,80	Totale spese dell'esercizio	26.571.852,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.980.222,52	35.356.536,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.571.852,58
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	9.408.369,94
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00		
TOTALE A PAREGGIO	35.980.222,52	35.356.536,38	TOTALE A PAREGGIO	35.980.222,52

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	9.408.369,94
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	485.625,15
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	5.732.096,93
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.190.647,86
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	3.190.647,86
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	-117.590,60
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.308.238,46
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

Quadro generale riassuntivo anno 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.368.821,58			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	6.901.550,84		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	1.466.249,44				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	3.611.468,67				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.836.140,25	5.333.095,83	Titolo 1 - Spese correnti	16.456.033,51	15.377.410,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.300.244,81	15.004.504,27	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	1.432.792,84	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	945.364,46	869.164,34			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.876.753,63	3.530.237,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.971.365,10	3.843.070,45
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	3.277.206,95	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	23.958.503,15	24.737.002,32	Totale spese finali	25.137.398,40	19.220.481,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	351.178,29	351.178,29
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.954.589,34	1.951.108,62	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.954.589,34	1.904.321,87
Totale entrate dell'esercizio	25.913.092,49	26.688.110,94	Totale spese dell'esercizio	27.443.166,03	21.475.981,47



TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.892.361,44	41.056.932,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.443.166,03	21.475.981,47
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	10.449.195,41	19.580.951,05
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	37.892.361,44	41.056.932,52	TOTALE A PAREGGIO	37.892.361,44	41.056.932,52

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	10.449.195,41
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	34.491,90
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	8.061.564,28
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.353.139,23
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	2.353.139,23
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	-2.251.707,79
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.604.847,02
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

Quadro generale riassuntivo anno 2025

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.580.951,05			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	10.521.662,73		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	1.432.792,84				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	3.277.206,95				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.316.435,21	4.590.971,66	TITOLO 1 - Spese correnti	18.604.563,27	16.187.616,39
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	12.967.735,39	11.811.791,81	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	467.683,97	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.088.984,14	1.003.190,85			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.939.492,91	3.016.001,94	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.784.248,36	3.383.553,48
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁶⁾	800.576,53	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00	
Totale entrate finali	22.312.647,65	20.421.956,26	Totale spese finali	26.657.072,13	19.571.169,87
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	210.406,27	210.406,27
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁴⁾	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.892.039,53	1.891.797,13	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.892.039,52	1.986.269,06
Totale entrate dell'esercizio	24.204.687,18	22.313.753,39	Totale spese dell'esercizio	28.759.517,92	21.767.845,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.436.349,70	41.894.704,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.759.517,92	21.767.845,20
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	10.676.831,78	20.126.859,24
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	39.436.349,70	41.894.704,44	TOTALE A PAREGGIO	39.436.349,70	41.894.704,44

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	10.676.831,78
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	886.347,86
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	8.371.308,39
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.419.175,53
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	1.419.175,53
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.419.175,53
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00

amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00
--	------

1.4 - Risultati della gestione

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	8.396.909,84	11.385.259,71	13.801.787,58	14.368.821,58	19.580.951,05	20.126.859,24
Totale Residui Attivi Finali	9.766.903,56	10.898.270,44	13.225.151,18	14.984.667,03	11.942.893,05	12.910.655,67
Totale Residui Passivi Finali	2.486.358,89	3.165.319,21	3.760.192,31	4.036.582,99	4.965.672,05	10.315.182,19
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	439.285,86	2.106.133,54	622.428,22	1.466.249,44	1.432.792,84	467.683,97
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	3.015.215,43	3.334.511,08	3.788.738,37	3.611.468,67	3.277.206,95	800.576,53
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	11.520.234,18	13.677.566,32	18.855.579,86	20.239.187,51	21.848.172,26	21.454.072,22
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:						
Parte accantonata	5.320.783,34	7.328.748,77	7.081.201,48	7.049.236,03	4.832.020,14	5.718.368,00
Parte vincolata	4.825.386,60	5.876.175,49	10.107.570,25	10.295.215,38	13.468.353,26	13.639.571,94
Parte destinata agli investimenti	139.716,05	56.241,17	379.375,26	162.994,33	217.356,44	285.200,31
Parte disponibile	1.234.348,19	416.400,89	1.287.432,87	2.731.741,77	3.330.442,42	1.810.931,97

1.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Finanziamento debiti fuori bilancio	32.487,00					
Salvaguardia equilibri di bilancio						
Spese correnti non ripetitive					14.590,62	8.000,00
Spese correnti	3.428.869,76	2.794.371,83	2.052.924,04	6.269.895,96	4.573.983,79	7.679.313,00
Spese di investimento	866.917,74	539.012,38	1.361.889,38	1.413.943,34	2.312.976,43	2.834.349,73
Estinzione anticipata di prestiti						
Totale	4328274,5	3.333.384,21	3.414.813,42	7.683.839,30	6.901.550,84	10.521.662,73

2 - Gestione residui: totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.710.988,36	655.835,63	1.126,63	0,00	4.712.114,99	4.056.279,36	1.773.383,05	5.829.662,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.746.018,53	1.113.400,36	0,00	290.679,00	1.455.339,53	341.939,17	1.290.305,42	1.632.244,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	886.472,30	113.356,29	0,00	19.977,55	866.494,75	753.138,46	278.040,45	1.031.178,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	768.192,20	262.302,33	0,00	62.803,00	705.389,20	443.086,87	494.980,40	938.067,27
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	370.627,28	197.406,08	0,00	0,00	370.627,28	173.221,20	0,00	173.221,20
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	179.630,16	29.204,77	0,00	813,55	178.816,61	149.611,84	12.917,34	162.529,18
Totale titoli	8.661.928,83	2.371.505,46	1.126,63	374.273,10	8.288.782,36	5.917.276,90	3.849.626,66	9.766.903,56

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.233.824,79	1.667.836,09	0,00	266.754,96	1.967.069,83	299.233,74	2.187.870,29	2.487.104,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	204.800,53	165.052,19	0,00	6.318,66	198.481,87	33.429,68	148.190,60	181.620,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	7.158,65	880,43	0,00	0,00	7.158,65	6.278,22	0,00	6.278,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	207.796,82	56.513,02	0,00	13,66	207.783,16	151.270,14	20.086,22	171.356,36
Totale titoli	2.653.580,79	1.890.281,73	0,00	273.087,28	2.380.493,51	490.211,78	2.356.147,11	2.846.358,89

RESIDUI ATTIVI ANNO 2025	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.447.876,52	938.786,00	0,00	1.003.161,90	3.444.714,62	2.505.928,62	1.664.249,55	4.170.178,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.835.177,53	904.340,44	69.186,55	0,00	3.904.364,08	3.000.023,64	2.060.284,02	5.060.307,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	877.434,68	226.878,18	23.637,34	0,00	901.072,02	674.193,84	312.671,47	986.865,31

RESIDUI ATTIVI ANNO 2025	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.447.876,52	938.786,00	0,00	1.003.161,90	3.444.714,62	2.505.928,62	1.664.249,55	4.170.178,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.597.122,57	1.347.352,23	29.109,08	0,00	2.626.231,65	1.278.879,42	1.270.843,20	2.549.722,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	43.574,69	0,00	0,00	0,00	43.574,69	43.574,69	0,00	43.574,69
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	141.707,06	8.739,27	0,00	41.942,24	99.764,82	91.025,55	8.981,67	100.007,22
Totale titoli	11.942.893,05	3.426.096,12	121.932,97	1.045.104,14	11.019.721,88	7.593.625,76	5.317.029,91	12.910.655,67

RESIDUI PASSIVI ANNO 2025	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.718.916,66	2.575.554,78	0,00	324.601,69	3.394.314,97	818.760,19	4.992.501,66	5.811.261,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	945.520,29	800.234,50	0,00	6.510,70	939.009,59	138.775,09	4.200.929,38	4.339.704,47
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	301.235,10	210.769,65	0,00	42.789,69	258.445,41	47.675,76	116.540,11	164.215,87
Totale titoli	4.965.672,05	3.586.558,93	0,00	373.902,08	4.591.769,97	1.005.211,04	9.309.971,15	10.315.182,19

2.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	585.949,34	448.775,66	683.748,85	757.632,24	764.616,54	1.207.153,89	4.447.876,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	155.467,94	48.072,96	0,00	701.268,79	1.123.911,99	1.806.455,85	3.835.177,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	382.624,33	45.960,11	52.558,04	74.199,50	81.515,77	240.576,93	877.434,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	172.152,91	28.625,75	514.673,90	57.042,50	452.982,44	1.371.645,07	2.597.122,57
Titolo 6 - Accensione Prestiti	43.574,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.574,69
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	130.975,43	1.311,24	0,00	0,00	0,00	9.420,39	141.707,06
Totale	1.470.744,64	572.745,72	1.250.980,79	1.590.143,03	2.423.026,74	4.635.252,13	11.942.893,05

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
--	-------------------	------	------	------	------	------	---

Titolo 1 - Spese correnti	20.943,11	7.416,51	32.948,55	158.197,17	227.456,17	3.271.955,15	3.718.916,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.636,58	321,41	2.509,64	4.065,71	32.923,33	885.063,62	945.520,29
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	88.034,10	5.217,03	360,00	0,00	638,45	206.985,52	301.235,10
Totale	129.613,79	12.954,95	35.818,19	162.262,88	261.017,95	4.364.004,29	4.965.672,05

2.2 - Rapporto tra competenza e residui

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	121,76%	112,62 %	116,99 %	127,81 %	92,11 %	80,51 %

3 - Verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue:

2020	2021	2022	2023	2024	2025
SI	SI	SI	SI	SI	SI

4 - Indebitamento

4.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito finale	2.609.293,81	€ 2.217.262,39	€ 1.816.053,76	€ 1.443.448,50	€ 1.092.270,21	€ 881.863,94
Popolazione residente	11.333	11.242	11.095	10.950	10.773	10.629
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	230,24	197,23	163,68	131,82	101,39	82,97

4.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,84	0,68%	0,64 %	0,46 %	0,38 %	0,32 %

4.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente nel periodo considerato non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5 - Contabilità economico patrimoniale

5.1 - Stato patrimoniale attivo 2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
-----------------------------	------	----------	-------------	-------------



				art.2424 CC	DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.415,60	3.623,40	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.781,85	38.659,76	BI6	BI6
	9 Altre	973.590,63	1.048.633,03	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.007.788,08	1.090.916,19		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	15.148.197,19	14.756.977,83		
	1.1 Terreni	753.250,38	769.394,97		
	1.2 Fabbricati	483.379,32	493.770,11		
	1.3 Infrastrutture	13.861.760,01	13.442.771,17		
	1.9 Altri beni demaniali	49.807,48	51.041,58		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	38.581.309,73	38.450.761,91		
	2.1 Terreni	7.874.135,36	7.908.215,86	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	15.521.282,38	15.429.710,37		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	127.793,80	134.953,31	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	78.197,80	46.197,23	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	14.176,81	16.870,28		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	33.974,34	37.202,92		
	2.7 Mobili e arredi	595,34	717,17		
	2.8 Infrastrutture	484.032,01	484.125,79		
	2.99 Altri beni materiali	14.447.121,89	14.392.768,98		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	149.838,63	161.140,97	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	53.879.345,55	53.368.880,71		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	627.009,75	865.356,75	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	614.095,99	853.317,56	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	12.913,76	12.039,19		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	627.009,75	865.356,75		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	55.514.143,38	55.325.153,65		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					

I	<u>Rimanenze</u>	Totale rimanenze			CI	CI
II	<u>Crediti (2)</u>					
	1 Crediti di natura tributaria	1.227.423,69	916.752,71			
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità					
	b Altri crediti da tributi	1.197.235,79	916.752,71			
	c Crediti da Fondi perequativi	30.187,90				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.426.071,05	2.385.349,37			
	a verso amministrazioni pubbliche	2.426.071,05	2.385.349,37			
	b imprese controllate			CII2	CII2	
	c imprese partecipate			CII3	CII3	
	d verso altri soggetti					
	3 Verso clienti ed utenti	271.946,49	226.222,15	CII1	CII1	
	4 Altri Crediti	988.706,62	1.124.612,83	CII5	CII5	
	a verso l'erario					
	b per attività svolta per c/terzi	2.104,32	2.104,32			
	c altri	986.602,30	1.122.508,51			
	Totale crediti	4.914.147,85	4.652.937,06			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3	
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
	1 Conto di tesoreria	8.054.190,80	8.396.909,84			
	a Istituto tesoriere	8.054.190,80	8.396.909,84			CIV1a
	b presso Banca d'Italia					
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c	
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3	
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	Totale disponibilità liquide	8.054.190,80	8.396.909,84			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.968.338,65	13.049.846,90			
	D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi			D	D	
	2 Risconti attivi	717,55	773,29	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	717,55	773,29			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	68.483.199,58	68.375.773,84			

5.2 - Stato patrimoniale passivo 2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II a b c d e III	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	-5.494.405,72	-8.583.488,07	AI	AI
	Riserve	30.817.359,74	30.489.653,58		
	a da risultato economico di esercizi precedenti			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	328.293,51	566.640,51	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire		163.146,80	AIX	AIX
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	30.489.066,23	29.759.866,27		
	e altre riserve indisponibili				
	Risultato economico dell'esercizio	1.541.087,81	3.601.820,67	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.864.041,83	25.507.986,18		



	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	426,08	10.503,18	B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	454.019,94	440.915,37	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	454.446,02	451.418,55		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.615.572,03	2.861.427,81	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari			D4	D3 e D4
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			D5	
c	verso banche e tesoriere			D7	D6
d	verso altri finanziatori	2.615.572,03	2.861.427,81	D6	D5
2	Debiti verso fornitori	1.470.963,65	1.482.438,43		
3	Acconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi	737.114,95	462.480,52		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	9.975,90	4.290,00		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	727.139,05	458.190,52		
5	Altri debiti	632.002,07	708.661,84	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	104.775,86	73.042,96		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.292,06	32.699,30		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	501.934,15	602.919,58		
	TOTALE DEBITI (D)	5.455.652,70	5.515.008,60		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	211.566,39	200.712,76	E	E
II	Risconti passivi	35.497.492,64	36.700.647,75	E	E
1	Contributi agli investimenti	35.421.133,87	36.640.947,84		
a	da altre amministrazioni pubbliche	35.421.133,87	36.640.947,84		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	76.358,77	59.699,91		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	35.709.059,03	36.901.360,51		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	68.483.199,58	68.375.773,84		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	3.015.215,43			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.015.215,43			



5.3 - Conto Economico 2020

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.809.180,22	4.031.592,72		
2	Proventi da fondi perequativi	832.959,80	713.944,25		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.286.492,80	11.989.302,31		
a	Proventi da trasferimenti correnti	9.477.335,94	10.188.147,90		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.809.156,86	1.801.154,41		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	687.391,10	809.573,06	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	374.107,59	332.333,77		
b	Ricavi della vendita di beni		10.470,20		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	313.283,51	466.769,09		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	204.917,49	375.539,89	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		16.820.941,41	17.919.952,23		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	204.699,78	149.448,72	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.125.957,74	6.906.534,17	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	29.196,56	34.525,18	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.769.518,54	1.945.031,45		
a	Trasferimenti correnti	3.769.518,54	1.921.450,09		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		23.581,36		
13	Personale	2.977.157,00	3.105.005,26	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.604.089,57	1.534.101,12	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	70.914,55	68.778,53	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	689.411,07	754.976,66	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,01		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	843.763,94	710.345,93	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	62.430,00	42.499,57	B12	B12
17	Altri accantonamenti	42.531,44	35.056,47	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	184.197,22	194.898,16	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.999.777,85	13.947.100,10		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.821.163,56	3.972.852,13		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2.611,46	1.441,94	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.611,46	1.441,94		



<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	127.602,14	159.988,28	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	127.602,14	159.988,28		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	127.602,14	159.988,28		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-124.990,68	-158.546,34		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
2	Rivalutazioni		6.072,12	D18	D18
2					
2	Svalutazioni		175.735,57	D19	D19
3					
	TOTALE RETTIFICHE (D)		-169.663,45		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
2	Proventi straordinari	390.529,30	396.745,33	E20	E20
4					
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		54.252,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	385.013,76	323.182,23		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.515,54	19.311,10		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	390.529,30	396.745,33		
25	Oneri straordinari	343.547,86	229.871,65	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	343.547,86	97.152,70		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		132.718,95		E21d
	Totale oneri straordinari	343.547,86	229.871,65		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	46.981,44	166.873,68		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.743.154,32	3.811.516,02		
26	Imposte (*)	202.066,51	209.695,35	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.541.087,81	3.601.820,67	23	23

5.4 - Stato patrimoniale attivo 2024

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER			A	A



LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	30.535,38	4.904,40	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.197.381,34	127.725,41	BI6	BI6
	9 Altre	835.509,99	871.287,80	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.063.426,71	1.003.917,61		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	15.130.768,58	15.217.460,38		
	1.1 Terreni	580.307,88	704.816,61		
	1.2 Fabbricati		452.206,95		
	1.3 Infrastrutture	14.501.455,06	14.011.009,37		
	1.9 Altri beni demaniali	49.005,64	49.427,45		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	39.385.101,48	41.539.819,36		
	2.1 Terreni	7.436.684,24	8.112.011,29	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	20.677.289,46	17.985.691,43		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	113.443,35	108.825,11	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	153.103,01	114.181,89	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	44.060,68	59.947,96		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	17.779,35	22.457,53		
	2.7 Mobili e arredi	20.780,67	23.842,83		
	2.8 Infrastrutture	483.656,89	483.750,67		
	2.99 Altri beni materiali	10.438.303,83	14.629.110,65		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	945.520,29	739.822,77	BII5	BII5
IV	Totale immobilizzazioni materiali	55.461.390,35	57.497.102,51		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	608.576,56	600.483,83	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	422.386,30	582.129,21	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	186.190,26	18.354,62		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	608.576,56	600.483,83		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	61.133.393,62	59.101.503,95		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
	<u>Rimanenze</u>				
Totale rimanenze					
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	409.070,88	724.588,67		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	409.070,88	723.954,40		
	c Crediti da Fondi perequativi		634,27		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.361.860,98	6.850.707,33		



	a	verso amministrazioni pubbliche	6.028.477,27	6.435.999,26		
	b	imprese controllate	316.383,71	410.708,07	CII2	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	17.000,00	4.000,00		
3		Verso clienti ed utenti	181.406,70	211.803,92	CII1	CII1
4		Altri Crediti	203.884,18	156.006,18	CII5	CII5
	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per c/terzi	2.104,32	2.104,32		
	c	altri	201.779,86	153.901,86		
		Totale crediti	7.156.222,74	7.943.106,10		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	19.580.951,05	14.368.821,58		
	a	Istituto tesoriere				CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	19.580.951,05	14.368.821,58		
2		Altri depositi bancari e postali	94.523,81	81.339,09	CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
3		Denaro e valori in cassa				
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	19.675.474,86	14.450.160,67		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	26.831.697,60	22.393.266,77		
		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi	651,91	602,29	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	651,91	602,29		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	87.965.743,13	81.495.373,01		

5.5 - Stato patrimoniale passivo 2024

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve	34.452.130,16	33.814.362,98		
	b da capitale			AII, AIII AIX	AII, AIII AIX
	c da permessi di costruire				
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	34.265.939,90	33.634.163,75		
	e altre riserve indisponibili	186.190,26	180.199,23		
	f altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	3.212.829,42	2.539.502,75	AIX AVII	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti				
V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.959.073,11	-3.981.958,62		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	35.705.886,47	32.371.907,11		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	176.533,72	138.654,85	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	176.533,72	138.654,85		
	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	<u>D) DEBITI (1)</u>				



1	Debiti da finanziamento	1.092.270,20	1.443.448,50		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.092.270,20	1.443.448,50	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.144.709,01	2.283.384,40	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	874.938,03	858.668,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	135.708,49	41.835,85		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate		2.500,00	D10	D9
e	altri soggetti	739.229,54	814.332,15		
5	Altri debiti	946.025,01	894.530,59	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	267.995,87	269.445,53		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.623,42	34.363,43		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	641.405,72	590.721,63		
TOTALE DEBITI (D)		6.057.942,25	5.480.031,49		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	248.833,50	296.812,60	E	E
II	Risconti passivi	45.776.547,19	43.207.966,96	E	E
1	Contributi agli investimenti	36.574.336,47	36.242.109,54		
a	da altre amministrazioni pubbliche	36.574.336,47	36.242.109,54		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	71.936,49	74.147,63		
3	Altri risconti passivi	9.130.274,23	6.891.709,79		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		46.025.380,69	43.504.779,56		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		87.965.743,13	81.495.373,01		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		3.277.206,95	3.611.468,67		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.277.206,95	3.611.468,67		

5.6 - Conto economico 2024

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.841.851,41	4.152.388,53		
2	Proventi da fondi perequativi	994.288,84	914.694,25		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	15.454.244,68	13.713.602,40		
a	Proventi da trasferimenti correnti	13.061.680,37	11.860.375,99		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.392.564,31	1.853.226,41		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	597.940,11	811.501,59	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	353.408,93	418.130,29		



b	Ricavi della vendita di beni	17.417,80	557,68		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	227.113,38	392.813,62		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	245.044,42	204.552,50	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	21.133.369,46	19.796.739,27		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	182.219,41	182.779,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	8.366.322,26	7.752.690,94	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	48.190,34	47.659,52	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.440.786,62	4.255.695,89		
a	Trasferimenti correnti	4.440.786,62	4.255.695,89		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.667.709,24	2.699.789,40	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.881.120,57	1.677.579,10	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	859.775,37	52.934,57	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.021.345,20	967.819,72	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		656.824,81	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	4.310,97		B12	B12
17	Altri accantonamenti	33.567,90	44.491,90	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	283.293,24	230.241,55	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	17.907.520,55	16.890.927,36		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.225.848,91	2.905.811,91		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	3.871,44	16.542,07	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3.871,44	16.542,07		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	72.037,79	83.899,21	C17	C17
a	Interessi passivi	72.037,79	83.899,21		



b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	72.037,79	83.899,21		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-68.166,35	-67.357,14		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
2	Rivalutazioni	2.101,70		D18	D18
2					
2	Svalutazioni		29.283,78	D19	D19
3					
	TOTALE RETTIFICHE (D)	2.101,70	-29.283,78		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
2	Proventi straordinari	2.577.289,91	197.542,27	E20	E20
4					
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.577.289,91	197.542,27		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	2.577.289,91	197.542,27		
25	Oneri straordinari	2.338.004,27	271.540,69	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.338.004,27	271.540,69		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	2.338.004,27	271.540,69		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	239.285,64	-73.998,42		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.399.069,90	2.735.172,57		
26	Imposte (*)	186.240,48	195.669,82	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.212.829,42	2.539.502,75	23	23

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Sentenze esecutive	5.519,76	€ 7.859,57	€ 415.101,00	€ 2.452,36	€ 217,77	€ 1.167,29
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni						
Ricapitalizzazione						
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità						
Acquisizione di beni e di servizi	52.251,00	€ 22.541,00	€ 41.083,58	€ 86.765,08	€ 26.509,58	
Totale	57770,76	€ 30.400,57	€ 456.184,58	€ 89.217,44	€ 26.727,35	€ 1.167,29

7 - Spesa del personale

7.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2021	2022	2023	2024	2025
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	€ 2.992.085,34	€ 2.992.085,34	€ 2.992.085,34	€ 2.992.085,34	€ 2.992.085,35
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 2.920.328,74	€ 2.923.290,76	€ 2.527.499,05	€ 2.748.847,63	€ 2.684.074,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale (al netto delle voci escluse) sulle spese correnti	20,29%	19,52%	15,86%	16,70%	14,50%

7.2 - Spesa del personale pro-capite

	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa personale (al netto delle voci escluse) / Popolazione	€ 259,77	€ 263,48	€ 230,82	€ 255,16	€ 252,52

7.3 - Rapporto popolazione dipendenti

	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione / Dipendenti	193,83	184,92	192,11	195,87	177,15

7.4 - Informazioni spesa del personale

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

7.5 - Fondo risorse decentrate

Fondo	2021	2022	2023	2024	2025
Risorse decentrate	€ 368.687,64	€ 368.687,64	€ 377.700,86	€ 391.165,39	€ 392.240,03

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1 - Rilievi della corte dei conti

Attività di controllo:

nessuno

Attività giurisdizionale:

nessuno

2 - Rilievi dell'organo di revisione

Nessuno

Parte V -

1 - Azioni intraprese per contenere la spesa

Con la Legge 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) sono state introdotte importanti disposizioni aventi lo scopo di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di mantenimento della Pubblica Amministrazione.

In particolare all'articolo 2 c. 594 e seguenti vengono indicati gli ambiti sui quali la Pubblica Amministrazione deve intervenire al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle spese telefoniche e delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio. A tal fine, sempre l'art. 2 c. 594 della Legge 224/2007, richiede alle Pubbliche Amministrazioni di adottare un piano triennale contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione.

Grazie agli interventi effettuati si sono potute ridurre le spese telefoniche sia fissa che mobile. Le misure di razionalizzazione sin qui adottate, hanno avuto chiaramente quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (Dlgs 82/2005) che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che " un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi". È quindi, obiettivo dell'Amministrazione, provvedere al miglioramento delle infrastrutture e della produttività attraverso miglirie degli apparati e delle applicazioni cercando di mantenere invariati i costi di gestione.

Risulta invece in aumento il costo della connettività (più che raddoppiato) che però corrisponde ad un cambio di tecnologia (da ADSL a fibra) con ulteriori servizi di sicurezza a corredo della stessa. Nel 2025 si è provveduto ad aggiungere una ulteriore linea di connettività con tecnologia FWA attestata nella sede di via Torino con lo scopo di migliorare le prestazioni e l'affidabilità delle connessioni disponibili.



Telefonia fissa e mobile											
Anno	Telefonia fissa	Var. % da anno prec.	Telefonia mobile	Var. % da anno prec.	Centralini	Var. % da anno prec.	Banda larga	Var. % da anno prec.	Totale	Var. % da anno prec.	Var. % dal 2012
2012	€ 9.127,50	0,00	€ 13.091,36	0,00	€ 2.686,20	0,00	€ 607,19	0,00	€ 25.512,25	0,00	
2013	€ 6.112,96	-33,03	€ 12.037,55	-8,05	€ 2.686,20	0,00	€ 508,38	-16,27	€ 21.345,09	-16,33	-16,33
2014	€ 4.564,00	-25,34	€ 11.455,46	-4,84	€ 2.708,40	0,83	€ 953,70	87,60	€ 19.681,56	-7,79	-22,85
2015	€ 4.176,16	-8,50	€ 10.377,02	-9,41	€ 2.708,40	0,00	€ 550,03	-42,33	€ 31.274,72	58,90	22,59
2016	€ 3.924,57	-6,02	€ 6.875,09	-33,75	€ 2.708,40	0,00	€ 505,08	-8,17	€ 14.013,14	-55,19	-45,07
2017	€ 3.940,28	0,40	€ 7.114,50	3,48	€ 978,18	-63,88	€ 505,08	0,00	€ 12.538,04	-10,53	-50,85
2018	€ 4.012,30	1,83	€ 7.913,16	11,23	€ 0,00	-100,00	€ 505,08	0,00	€ 12.430,54	-0,86	-51,28
2019	€ 3.587,65	-10,58	€ 5.184,08	-34,49	€ 0,00	0,00	€ 505,08	0,00	€ 9.276,81	-25,37	-63,64
2020	€ 3.854,97	7,45	€ 3.417,41	-34,08	€ 0,00	0,00	€ 1.247,31	146,95	€ 8.519,69	-8,16	-66,61
2021	€ 2.138,01	-44,54	€ 4.249,75	24,36	€ 1.298,96	100,00	€ 1.302,96	4,46	€ 8.989,68	5,52	-64,76
2022	€ 1.700,00	-20,49	€ 3.853,24	-9,33	€ 0,00	-100,00	€ 1.907,67	46,41	€ 7.460,91	-17,01	-70,76
2023	€ 4.212,83	147,81	€ 4.114,14	6,77	€ 459,70	100,00	€ 2.567,26	34,58	€ 11.353,93	52,18	-55,50
2024	€ 4.009,68	-4,82	€ 3.300,00	-19,79	€ 314,68	-31,55	€ 3.021,78	17,70	10646,14	-6,23	-58,27
2025	€ 3.427,20	-14,53	€ 2.127,00	-35,55	€ 480,00	52,54	€ 4.611,72	52,62	€ 10.645,92	0,00	-58,27

2 - Organismi controllati

- Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:
Non ricorre la fattispecie
- Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente:
Non ricorre la fattispecie.

2.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

- Esternalizzazione attraverso società:
Non ricorre la fattispecie.

2.2 - Società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	11	0	0	264.727.089,00	0,1218	347.299.250,00	5.048.499,00
6	13	0	0	159.770,00	9,020	125.155,00	-3.322,00
6	13	0	0	22.610.912,00	0,7300	22.997.557,00	968.354,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
2	5	0	0	12.810.373,00	12,500	1.032.089,00	765.531,00
6	10	0	0	2.758.683,00	4,545	143.861,00	11.739,00
6	13	0	0	181.582,00	1,2500	100.128,00	24.519,00
6	10	13	0	6.287.678,00	3,125	13.616.822,00	659.163,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2024							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	11	0	0	342.566.369,00	0,1218	340.263.761,00	2.663.739,00
6	13	0	0	317.996,00	10,4684	123.652,00	29,00
6	13	0	0	49.273.650,00	0,7173	23.095.377,00	-185.223,00
6	10	0	0	2.180.723,00	3,5714	656.215,00	275.367,00
6	13	0	0	n.p.	1,250	n.p.	n.p.
6	10	0	0	131.000,00	1,1364	374.190,00	-5.156,00
6	10	13	0	1.479.588,00	3,125	13.493.841,00	441.535,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

2.3 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 03.10.2019 il Comune di Guspini ha provveduto ad effettuare, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, la revisione periodica (ordinaria) delle

partecipazioni pubbliche possedute al 31.12.2018, analizzando la rispondenza delle società Abbanoa SpA e GAL LinasCampidano Scarl ai requisiti richiesti dal TUSP per il loro mantenimento e deliberando la razionalizzazione di Villaservice SpA, tramite dismissione delle quote possedute dal Comune di Guspini;

con delibera dell'assemblea straordinaria del 19.11.2020 la società Villaservice ha deliberato il recesso del comune di Guspini e la contestuale riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2437 quater del Codice Civile al fine di liquidare il valore nominale della quota di partecipazione detenuta dal comune

Il Sindaco

Dr. Giuseppe De Fanti

Certificazione dell'organo di revisione contabile

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziaria



DETTAGLIO DEI CODICI DA USARE NELLA FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA AZIENDA O SOCIETA'

CODICE 1: azienda speciale

CODICE 2: società per azioni

CODICE 3: società r.l.

CODICE 4: azienda speciale consortile

CODICE 5: azienda speciale alla persona (ASP)

CODICE 6: altre società

DETTAGLIO DEI CODICI DA USARE NEL CAMPO DI ATTIVITA'

CODICE 1: trasporto scolastico, refezione e altri servizi scolastici

CODICE 2: biblioteche, musei, pinacoteche, teatri e altri servizi del settore culturale

CODICE 3: gestione impianti sportivi

CODICE 4: trasporti pubblici locali e servizi connessi

CODICE 5: smaltimento rifiuti e tutela ambientale

CODICE 6: asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori

CODICE 7: servizi di protezione Sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

CODICE 8: servizi produttivi ad eccezione farmacie

CODICE 9: farmacie

CODICE 10: servizi promozione del turismo

CODICE 11: gestione dei beni demaniali e patrimoniali

CODICE 12: servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate

CODICE 13: altro